



Piano Triennale Offerta Formativa

L.SC. - "SEGRE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S.C. - "SEGRE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3628/04-01 del 21/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 191/2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di estrazione sociale e culturale bassa. Le famiglie generalmente partecipano al percorso di apprendimento dei figli per cui il rapporto con la scuola è alquanto proficuo e collaborativo. Per entrambe le sedi, nella maggior parte dei casi, gli studenti a casa posseggono tecnologie e sussidi adeguati.

Territorio e capitale sociale

Il liceo Segrè è costituito da una sede centrale, sita nel Comune di Marano di Napoli e da una sede associata, sita nel Comune di Mugnano di Napoli; i due comuni sono confinanti. Entrambi i comuni sono limitrofi alla città metropolitana e hanno un carattere prettamente residenziale con una forte densità abitativa. Le due cittadine hanno conosciuto due forti ondate di sviluppo urbanistico: la prima negli anni '70 e la seconda successiva negli anni 2000. Negli ultimi decenni i valori tradizionali della cultura locale, di tipo rurale e artigianale, si sono trasformati integrandosi con gli aspetti sociali ed economici scaturiti dai significativi processi di urbanizzazione e di immigrazione dalla città capoluogo.

Il liceo scientifico "Emilio Segrè" di Marano è istituto autonomo dal settembre del 2000, dopo essere stato, dal 1997, la succursale del liceo "A.M. De Carlo" di Giugliano, istituita per soddisfare l'esigenza della platea scolastica proveniente dai paesi di Marano, Calvizzano, Qualiano e Mugnano. Il Liceo fu, inizialmente, allocato in alcune aule libere della scuola media "Socrate" di Marano, il numero crescente di iscrizioni spinse l'amministrazione comunale ad assegnare l'edificio di via Giovanni

Falcone dove attualmente ha sede e assunse, anche con la collaborazione degli studenti, il nome del premio Nobel per la Fisica Emilio Segrè.

Il progressivo aumento degli studenti ha richiesto l'assegnazione di una sede staccata a Mugnano che opera dal 2006. Dall'a.s. 2010/11 all'indirizzo Liceo scientifico tradizionale si è affiancato l'indirizzo Liceo scientifico opzione scienze applicate.

Dall'a. s. 2019/20 è Dirigente la Prof.ssa Raffaelina Varriale.

La presenza dell'Istituto ha inciso profondamente nel contesto territoriale in cui opera, sia per i numerosi premi conseguiti con gare disciplinari (olimpiadi di matematica, fisica, filosofia, ecc), manifestazioni artistiche (migliori cortometraggi in gare nazionali) e sportive (campioni regionali e nazionali) che con le attività progettuali messe in atto. I progetti finanziati con Fondi europei, regionali e nazionali hanno promosso e promuovono iniziative di ampio respiro che, potenziando le competenze degli alunni sul piano curricolare, favoriscono quelle di tipo digitale, tecnologico e artistico, valorizzando anche l'educazione alla salute e alla legalità, le competenze linguistiche e digitali attraverso corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro. Un'attenzione particolare è rivolta all'orientamento e all'alternanza scuola-lavoro attraverso percorsi integrati che si realizzano con intese stipulate con le università, le aziende di settore ed enti culturali.

Nel corso del triennio 2019/2022 l'istituto si propone di implementare nel curriculum le indicazioni dell'Agenda di Lisbona 2030 per formare cittadini sempre più pronti ad affrontare le sfide della globalizzazione.

Risorse economiche e materiali

La sede di Marano dispone di 39 aule per la didattica, presenta dotazioni digitali, quali PC, LIM e cattedre digitali in ciascuna aula. Essa è dotata di laboratori (scienze, fisica, informatica, multimediale, linguistico), biblioteca, palestra coperta, locali per uffici. La sede è allocata in un vasto edificio con corridoi e scale di accesso

al primo piano spaziosi; le aule sono luminose, l'esteso spazio esterno è adibito al parcheggio delle auto del personale e dei motorini, nel rispetto del Piano di Sicurezza. L'edificio è interamente cablato sia su cavo (GigaEthernet) che in Wi-fi ed è connesso alla rete a banda ultralarga GARR-X (rete nazionale in fibra ottica ad elevatissime prestazioni) a 200 MB simmetrici.

Tuttavia, l'edificio nasce nel 2000/2001 e da allora non sono mai stati fatti interventi radicali di manutenzione ma solo interventi parziali nel momento dell'emergenza. Qualità delle strutture: in parte mediocri sia all'interno sia nelle aree di pertinenza esterne.

La sede di Mugnano è stata inaugurata nell'aprile del 2017 e rispetta tutti gli standard architettonici e funzionali adeguati per un istituto di istruzione secondaria di secondo grado. Gli spazi, sia interni che esterni, sono molto ampi; sono presenti 26 aule per attività didattica ordinaria, 5 aule speciali per attività didattiche laboratoriali, uno spazio per la biblioteca, locali per uffici e una palestra doppia.

L'edificio ha una discreta dotazione di apparecchiature e dispositivi digitali. Le aule dotate di LIM e cattedre digitali sono 15 su 22 funzionanti. Al momento è presente un laboratorio informatico di recente realizzazione con 25 postazioni digitali ed un laboratorio scientifico. Tutte le classi funzionanti hanno a disposizione un PC mobile o fisso. L'edificio è cablato totalmente su cavo e parzialmente in wi-fi; l'ampiezza di banda di connessione dati è nominalmente di 30 MB in download. Si è in attesa del completamento dei lavori, da parte della Città Metropolitana, per la realizzazione di un auditorium e di impianti sportivi negli spazi esterni

Pur essendoci una linea di trasporto pubblico che collega le due sedi, essa risulta insufficiente per soddisfare il fabbisogno dell'utenza per la scarsa frequenza delle corse degli autobus.

L'organico dei docenti presenta risorse professionali interne capaci di progettare e di veicolare fondi dall'UE.

Bisogni formativi espressi dal territorio

L'offerta formativa del Liceo si propone di curare l'educazione, la formazione e l'orientamento di ogni singolo alunno nel contesto della sua realtà socio-ambientale, che si presenta complessa per la stratificazione culturale che la caratterizza. Ma se l'eterogeneità culturale è una stimolante ricchezza, non è possibile ignorare la presenza sul territorio di forze ostative alla legalità, che compromettono e contrastano l'identità sociale preesistente. La risposta del Liceo a questo contesto è stata ed è la promozione della cultura della legalità che connota l'impianto dell'offerta formativa e che investe in modo trasversale tutte le attività messe in atto, puntando alla formazione di cittadini responsabili e consapevoli, capaci di decodificare messaggi e informazioni e di operare scelte funzionali alla civile convivenza e alla consapevole costruzione di un progetto di vita. A tal fine è necessario mantenere alto il profilo culturale e lo spirito critico propri della formazione liceale, aggiornando metodi e strumenti per rendere incisive le strategie educative e ampliando l'offerta formativa per sostenere i cambiamenti in atto nella società, ed è in questa ottica che il Liceo si è arricchito, dall'anno scolastico 2010/11 dell'opzione del Liceo delle Scienze Applicate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ L.S.C. - "SEGRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS32000A
Indirizzo	1^TRAV.DI VIA G.FALCONE 1 MARANO DI NAPOLI 80016 MARANO DI NAPOLI



Telefono	0815867660
Email	NAPS32000A@istruzione.it
Pec	naps32000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosegre.gov.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	682

❖ **LS."SEGRE"DI MUGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS32001B
Indirizzo	VIA CRISPI 98 - 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	517

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	2



Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

LE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Sede di MARANO

CABLAGGIO

L'Istituto è interamente cablato su cavo (LAN). Tale rete possiede le caratteristiche strutturali di una GIGABIT LAN (1000 Mbps). Inoltre, è presente una rete Wireless LAN (WI FI) dotata di 20 access point dual band di standard N (300 Mbps) e per alcuni anche AC, che copre tutte le aree destinate alla



didattica.

COLLEGAMENTO TELEMATICO

Il collegamento telematico è assicurato con una linea in fibra ottica spenta che eroga un servizio a banda ultralarga con 200 M simmetrici (sia in upload che in download). Il servizio è assicurato dal Consorzio GARR. Il collegamento telematico è gestito da un Firewall (Sophos UTM)

NODO DI EDIFICIO

Firewall, Server rete didattica, Server rete amministrativa, Gruppo di continuità.

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

Dotato di: 24 postazioni alunno + postazione docente , rete didattica linguistica hardware Edunet, LIM Smartboard 78", software Tell Me More Network, collegamento alla rete didattica e ad internet. Realizzato con fondi FESR nell'ambito del POR Campania 2011- misura B2 B - titolo progetto "A MULTIMEDIAL TEACHING OF LANGUAGES 2 - Nuovo laboratorio linguistico".

LABORATORIO INFORMATICO

Dotato di: 24 postazioni alunno + postazione docente , rete didattica linguistica hardware Grisoni, collegamento alla rete didattica e ad internet. Realizzato con fondi FESR nell'ambito del PON 2007-2013 - Ambienti per l'apprendimento" annualità 2008 - misura B-2-A - titolo progetto "A MULTIMEDIAL TEACHING OF LANGUAGES - laboratorio di lingue straniere".



LABORATORIO SCIENTIFICO

Dotato di: LIM Eyeboard 78" videoproiettore e notebook, collegamento alla rete didattica e ad internet. Realizzato con fondi FESR nell'ambito del PON 2007-2013 – Ambienti per l'apprendimento" - annualità 2008 – misura B-2-A - titolo progetto "OBIETTIVO AMBIENTE".

LABORATORIO DI FISICA

Dotato di: LIM Hitachi (tecnologia resistiva) , videoproiettore ad ottica corta collegamento alla rete didattica e ad internet. Realizzato con fondi FESR nell'ambito del PON 2007-2013 – Ambienti per

Integrazione delle TIC nella didattica

Quasi tutte le aule del Liceo sono dotate di una postazione multimediale d'aula costituita da una cattedra digitale, da un notebook e da una LIM con tecnologia elettromagnetica o capacitiva dotata di casse acustiche. Tutte le suddette postazioni sono collegate ad Internet. La disponibilità di questa infrastruttura ha consentito di avviare una prima integrazione delle TIC nella didattica. Molti docenti utilizzano in vari modi questa dotazione tecnologica d'aula e ciò ha degli indubbi benefici sull'attività didattica.

Spazi didattici innovativi

Sono stati realizzati ambienti didattici innovativi per migliorare gli apprendimenti curricolari attraverso una diversa organizzazione dello spazio e degli arredi contestualmente a metodologie didattiche innovative.

DOTAZIONI TECNOLOGICHE MULTIMEDIALI D'AULA (LIM)



Tutte le aule della scuola sono dotate di una LIM collegata alla rete Lan e tramite questa ad Internet. Il notebook al servizio della LIM è alloggiato all'interno di una cattedra digitale. In particolare la dotazione è così articolata:

- N. 23 aule attrezzate con LIM, mod. Promethean 578 Pro (tecnologia elettromagnetica e capacitiva), dimensioni 78", casse acustiche integrate, notebook (processore Intel I Core 3, 4 GB RAM, Hard Disk 500 GB, masterizzatore lettore DVD, ingresso USB 3.0; webcam integrata, 4 in 1 card reader, casse e microfono integrati, Windows 7 Home Premium), videoproiettore NEC ad ottica ultra corta, Acquistate con fondi FESR nell'ambito del POR Campania 2012- misura A2 - bando 7 luglio 2012 - titolo progetto "NO LIMITS TO LEARNING AND TEACHING 2".
- N. 10 aule attrezzate con LIM, mod. Promethean 378 Pro (tecnologia elettromagnetica) , dimensioni 78", casse acustiche integrate, notebook (processore Intel I Core 3, 4 GB RAM, Hard Disk 500 GB, masterizzatore lettore DVD, ingresso USB 3.0; webcam integrata, 4 in 1 card reader, casse e microfono integrati, Windows 7 Home Premium), cassetta di sicurezza, videoproiettore Epson EB 460 ad ottica ultra corta. Acquistate con fondi FESR nell'ambito del POR Campania 2011- misura A2 - titolo progetto "NO LIMITS TO LEARNING AND TEACHING".
- N. 2 aule attrezzate con LIM Smartboard, (tecnologia resistiva)
- N.1 aula attrezzata con LIM mod. Hitachi (tecnologia resistiva) dimensioni 78" con casse acustiche ,
- N. 3 aule attrezzate con LIM Mimio Teach (tecnologia a triangolazione infrarossi) con casse acustiche,
- Inoltre, sono disponibili a richiesta i seguenti accessori:
- N.3 Document camera; n.1 tavoletta grafica wireless (Activeslate), n. 1 Apple TV,
- Software per l'interazione LIM - notebook - tablet
- LANSCHOOL (rete didattica) Reflecor (mirroring)



ALTRE AULE SPECIALI

AULA MAGNA

Dotata di LIM Smartboard , videoproiettore e impianto di amplificazione, collegamento alla rete didattica e ad internet

SALA PROFESSORI

Dotata di 4 postazioni multimediali, collegamento alla rete didattica e ad internet.

BIBLIOTECA

Dotata di 2 postazione multimediali, stampante, collegamento alla rete didattica e ad internet.

SEGRETERIA

Tutti i locali della segreteria sono cablati su cavo. Sono presenti 10 postazioni di lavoro corredate di Pc. Inoltre sono presenti 6 stampanti al servizio delle predette postazioni.

PRESIDENZA E VICEPRESIDENZA

I locali sono cablati su cavo. Sono presenti in totale 4 Pc e 5 stampanti.



Sede di MUGNANO

COLLEGAMENTO TELEMATICO

Linea ADSL Fastweb (Provincia di Napoli) banda di picco 30 M, banda minima garantita 2 M.

CABLAGGIO

L'intero edificio è cablato su cavo (LAN). Inoltre, la sede dispone di una rete Wireless LAN (Wi-Fi) dotata di 6 access point dual band standard N (300 Mbps) che copre il piano terra dell'edificio.

LABORATORIO INFORMATICO

N. 24 postazioni alunno + n. 1 postazione docente, (configurazione macchine Pc Intel Core I 3, Windows 10 Pro, monitor LCD 22"), collegamento in rete LAN e ad internet. Realizzato in parte con fondi FESR nell'ambito del PON "Per la scuola Competenze ed Ambienti per l'apprendimento 2014 2020" - Azione 10.8.1 A3 "Ambienti Digitali" Titolo progetto "Liceo Segrè 3.0".

LABORATORIO INFORMATICO

Dotato di 7 postazioni alunno + postazione docente, collegamento in rete LAN e ad internet. Realizzato con fondi FESR nell'ambito del PON 2007 2013 "Ambienti per l'apprendimento" - annualità 2008 - misura A2 - titolo progetto "Tecnologie e apprendimento".

LABORATORIO SCIENTIFICO

Realizzato con fondi FESR nell'ambito del PON 2007-2013 - Ambienti per l'apprendimento" - annualità 2008 - misura B-2-A - titolo progetto "CHIMICA E VITA"

N. 1 LIM carrellata mod. Smartboard (tecnologia resistiva)

DOTAZIONI TECNOLOGICHE MULTIMEDIALI D'AULA (LIM)

- N. 15 aule della scuola sono dotate di una LIM collegata alla rete Lan e tramite questa ad Internet.
- In particolare, la dotazione è così articolata:
- N. 8 aule attrezzate con cattedra digitale, LIM, mod. **Promethean 578 Pro** (tecnologia elettromagnetica e capacitiva), dimensioni 78", casse acustiche integrate, notebook (processore Intel I Core 3, 4 GB RAM, Hard Disk 500 GB, masterizzatore lettore DVD, ingresso USB 3.0; webcam integrata, casse e microfono integrati, Windows 10 Pro), videoproiettore NEC ad ottica ultra corta. Attrezzature acquistate con fondi FESR nell'ambito del POR Campania 2012- misura A2 -bando 7 luglio 2012 - titolo progetto "NO LIMITS TO LEARNING AND TEACHING 2".
- N. 3 aule attrezzate con cattedra digitale, LIM, mod. **Promethean 378 Pro** (tecnologia elettromagnetica) , dimensioni 78", casse acustiche integrate, notebook (processore Intel I Core 3, 4 GB RAM, Hard Disk 500 GB, masterizzatore lettore DVD, ingresso USB 3.0; webcam integrata, 4 in 1 card reader, casse e microfono integrati, Windows 10 Professional), videoproiettore Epson EB 460 ad ottica ultra corta. Acquistate con fondi FESR E1 bando del 20 giugno 2011 - titolo progetto "Nuovi linguaggi: scrivere, leggere e internet".

N.

N. N. 4 aule attrezzate con cattedra canalizzata, LIM mod. **Promethean ABT78T10** (tecnologia infrarossi) 10 tocchi contemporanei, dimensioni 78 pollici, videoproiettore ad ottica ultracorta NEC UM301X risoluzione XGA, coppia di casse acustiche 64 W RMS, PC desktop Intel core I3, RAM 4 GB, Windows 10 Pro, monitor LCD Philips 22 pollici.

- N. 5 aule sono dotate di cattedra digitale collegata alla rete LAN e ad Internet, notebook (processore Intel Core I3, 4 GB RAM, Hard Disk 500 GB, masterizzatore lettore DVD, ingresso USB 3.0; webcam integrata, casse e microfono integrati, Windows 10 Pro). Realizzate con fondi FESR nell'ambito del PON "Per la scuola Competenze ed Ambienti per l'apprendimento 2014 2020" – Azione 10.8.1 A3 "Ambienti Digitali" Titolo progetto "Liceo Segre 3.0"

N.

N. N. 2 aule attrezzate con cattedra canalizzata e notebook (processore Intel Core I3, 4 GB RAM, Hard Disk 500 GB, masterizzatore lettore DVD, ingresso USB 3.0; webcam integrata, casse e microfono integrati, Windows 10 Pro).

- Software per l'interazione LIM - notebook - tablet
- LANSCHOOL (rete didattica) Reflecor (mirroring)

PER ENTRAMBE LE SEDI

SERVIZI INTERNET

Argo DIDUP e SCUOLANEXT (scrutinio elettronico, registro elettronico del professore e di classe, comunicazioni scuola famiglia on line).



TABLET

Per i docenti e gli alunni sono disponibili:

- n. 27 tablet piattaforma IOS (I pad)
- n. 28 tablet piattaforma Windows (Acer)
- n. 24 tablet piattaforma Android (Asus Transformer con tastiera)

PIATTAFORME PER LA DIDATTICA A DISTANZA ED E LEARNING

L'istituto è ufficialmente registrato sulle seguenti piattaforme:

G SUITE

MICROSOFT 365

MOODLE

G SUITE

La G Suite comprende numerose app quali **CLASSROOM**, **GOOGLE MEET**, Calendar, Drive, G Mail, Documenti, Screencast etc).

Tutti i docenti e tutti gli alunni della scuola hanno un account istituzionale per l'accesso alla G Suite. Ogni classe del Liceo ha una sua Classroom cui possono accedere tutti i docenti e gli alunni della classe.

La piattaforma per le videoconferenze utilizzata dalla scuola è **GOOGLE MEET**. Ciascuna classroom ha un suo specifico link per l'accesso a Google Meet.

I docenti possono caricare materiali di studio, compiti e verifiche sulle rispettive Classroom

MOODLE

Viene utilizzata per i corsi di formazione e di aggiornamento rivolti al personale



scolastico

MICROSOFT 365

Tale piattaforma, una volta denominata "Office 365, comprende numerose app tra cui ricordiamo **TEAMS**, Word, Excel

e Powepoint on line, Forms, Sharepoint, Onenote, Whiteboard, etc.

Teams è una piattaforma integrata per la DDI.

Attualmente è in corso la registrazione dei docenti e degli alunni del Segrè.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	27

Approfondimento

I due grafici mostrano per l'area della docenza un bassissimo livello di turn-over e quindi la possibilità di adottare un modello organizzativo che valorizza le competenze esperte maturate dai docenti. Tali circostanze favoriscono il lavoro collaborativo, la continuità didattica e la possibilità di conseguire le priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento con il supporto di figure irrinunciabili quali le funzioni strumentali, l'animatore digitale, il Nucleo Interno di Valutazione, il coordinatore della didattica, lo staff del Dirigente.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'offerta formativa del Liceo Segre si propone di formare cittadini responsabili e consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita civica e sociale e di operare scelte funzionali alla civile convivenza e alla consapevole costruzione di un progetto di vita. L'azione educativa e didattica è finalizzata al successo formativo di tutti gli alunni, alla promozione della cultura della legalità e della convivenza civile, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, attraverso la cura dell'educazione, la formazione e l'orientamento di ogni singolo alunno nel contesto della sua realtà socio-ambientale, che si presenta complessa per la stratificazione culturale che la caratterizza.

Particolare cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale è data ai seguenti obiettivi di processo, individuati come priorità mediante il RAV:

- *Migliorare le abilità/competenze degli studenti in italiano, matematica, lingua comunitaria studiata;*
- *Rafforzare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza;*
- *Motivare gli alunni alla frequenza scolastica;*
- *Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici;*
- *Promuovere l'autonomia nel metodo di studio nella prospettiva dell'apprendimento permanente;*
- *Migliorare le competenze digitali degli studenti;*
- *Implementare metodologie e strumenti didattici innovativi, anche attraverso la sperimentazione di nuove buone prassi.*

In particolare, i percorsi di miglioramento da attivare e/o potenziare sono quelli relativi a rendere inclusivo l'intero Piano Triennale dell'Offerta Formativa



finalizzando le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione esplicita e implicita, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni

I percorsi di miglioramento attivati si muovono nella direzione delle Priorità individuate mediante il RAV, che riguardano, nello specifico, gli esiti degli studenti in relazione alle prove nazionali standardizzate e lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare le competenze legate all'Educazione civica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Allineare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali alla media regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Diffondere la cultura della legalità

Traguardi

Conseguimento da parte del 50% degli studenti del voto pari o superiore a 7 nell'insegnamento trasversale Educazione civica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo Scientifico Emilio Segrè intende educare, formare, orientare nell'ottica dei "valori", dei "saperi" e del "saper fare" del terzo millennio per offrire ai giovani una solida, articolata e moderna preparazione culturale che consenta loro di intraprendere qualsiasi tipo di studi universitari e/o di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro con strumenti metodologici adeguati alle scelte.



L'offerta formativa si fonda sul principio della convergenza delle azioni educative tese a promuovere le eccellenze, a garantire pari opportunità di formazione agli studenti con interventi di recupero e sostegno, finalità non disgiunte dal piano di aggiornamento e di formazione dei docenti; la scuola, la famiglia, le offerte delle agenzie culturali, sportive e di promozione sociale del territorio agiscono ciascuno nell'ambito di pertinenza indirizzandosi agli stessi soggetti, i ragazzi, e con lo stesso obiettivo, la loro corretta formazione di cittadini italiani ed europei, facendone i protagonisti dei percorsi.

I valori a cui si ispira l'offerta formativa del Liceo sono quelli declinati dai Principi della Costituzione Italiana.

"Imparare ad imparare" nell'ottica della crescita culturale permanente è ciò verso cui tendono il riordino dei cicli e la Riforma della scuola secondaria superiore e ciò che il Liceo sta progressivamente attuando per il liceo scientifico e per quello scientifico opzione "scienze applicate".

Alla formazione integrale della persona, intesa come individuo capace di operare scelte responsabili in una dimensione democratica dell'esistenza, aperto e sensibile alle diversità nelle sue diverse forme, in grado di cogliere e interpretare il rinnovamento e la "velocità" del cambiamento, concorrono l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità, il conseguimento di competenze. In questa direzione, pur nel rispetto dell'autonomia di insegnamento, sono orientati i docenti del Liceo e la loro ricerca, non disgiunta dall'esperienza, di strategie didattiche innovative, possibili grazie alle risorse strumentali dell'Istituto che soddisfano richieste in ambito scientifico - tecnologico e linguistico.

Il potenziamento delle eccellenze con l'attivazione dei PON, la partecipazione alle Olimpiadi, i progetti di Istituto, l'ora curricolare con il madrelingua inglese in compresenza con il docente, i progetti in rete, la predisposizione di interventi di sostegno e di recupero sono parte integrante dell'azione educativa e didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di migliorare i risultati ottenuti dagli studenti sia delle classi seconde che dell'ultimo anno nelle prove INVALSI. A tal fine si progetteranno e realizzeranno moduli di apprendimento comuni per classi parallele volti al recupero e al potenziamento delle competenze degli studenti nelle abilità di base Italiano, Matematica, Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare percorsi didattici condivisi per classi parallele per intervenire sulle aree di debolezza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Condividere modalità di verifica e criteri di valutazione nelle modalità DDI e DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Prevedere modalità innovative sia nella pratica didattica che



nella valutazione, anche in modalità DDI e DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare progetti di recupero in modalità studio assistito con l'organico potenziato anche in modalità DDI e DAD

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prevedere flessibilità oraria e organizzazione tecnologica per garantire le attività didattiche a distanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Prevedere attività di aggiornamento/formazione finalizzate a metodologie inclusive e a pratiche didattiche innovative, anche in modalità DDI e DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLE PROVE INVALSI DELL'A.S. 2018-2019

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti Disciplinari; Referente INVALSI

Risultati Attesi

Individuazione delle aree di debolezza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI MODULI DI APPRENDIMENTO COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Condivisione di metodologie, contenuti e criteri di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVOLGIMENTO DEI PERCORSI ELABORATI IN SEDE DIPARTIMENTALI PER CLASSI PARALLELE, COMPRESA VERIFICA E VALUTAZIONE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Consigli di classe; singoli docenti

Risultati Attesi

Raccolta dati omogenei sugli esiti dei moduli svolti in termini di risultati ottenuti dagli studenti.

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA (IN PARTICOLARE QUELLE LEGATE ALLA CULTURA DELLA LEGALITÀ)

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti. Attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari basati sul curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si rafforzerà negli studenti la consapevolezza del ruolo centrale che assumono nella vita sociale la legalità, la salvaguardia dell'ambiente, le tematiche previste dall'Agenda 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere modalità di verifica e criteri di valutazione nelle



modalità DDI e DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere la cultura della legalità

"Obiettivo:" Progettare e realizzare percorsi trasversali e interdisciplinari sui temi della cittadinanza attiva, legalità, lotta a ogni forma di sopruso e discriminazione, salvaguardia dell'ambiente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere la cultura della legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Prevedere modalità innovative sia nella pratica didattica che nella valutazione, anche in modalità DDI e DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere la cultura della legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere progetti rivolti all'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere la cultura della legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Prevedere flessibilità oraria e organizzativa per garantire le attività didattiche anche in modalità DDI e DAD

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Diffondere la cultura della legalità

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Prevedere attività di aggiornamento /formazione finalizzate a metodologie inclusive e a pratiche didattiche innovative, anche in modalità DDI e DAD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere la cultura della legalità

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere famiglie e realtà del territorio nei percorsi didattici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere la cultura della legalità

"Obiettivo:" Prevedere pratiche di condivisione all'interno e all'esterno della scuola dei percorsi didattici realizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffondere la cultura della legalità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SULLA BASE DEL PIANO D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA ELABORAZIONE DI PERCORSI TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI PER L'A.S. IN CORSO (COMPRESIVE DI CRITERI DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE), ANCHE PREVEDENDO IL COINVOLGIMENTO DI FAMIGLIE E TERRITORIO.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Referente d'istituto per l'Educazione civica; Coordinatori di classe per l'educazione civica; Consigli di classe.

Risultati Attesi

Svolgimento curricolare di percorsi trasversali interdisciplinari sui temi della cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GUIDARE GLI STUDENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'UDA E DEL COMPITO DI REALTÀ PROGETTATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Coordinatore di classe per l'Educazione civica; singoli docenti

Risultati Attesi

Innalzamento del livello di competenze degli studenti disciplinari e trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI E CONDIVISIONE INTERNA ED ESTERNA DELLE ESPERIENZE SVOLTE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Referente d'istituto e Coordinatori di classe per l'Educazione civica; Responsabile del monitoraggio d'istituto;

Funzione strumentale per l'orientamento.

Risultati Attesi

Maggior coinvolgimento delle famiglie e del territorio nella vita scolastica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Nell'ambito delle pratiche di verifica e valutazione sono condivisi criteri comuni.

Gli interventi didattici mirano a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e sono tesi allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea attraverso modelli di apprendimento innovativi che coinvolgano gli studenti in maniera attiva e inclusiva e prevedano modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.

In particolare, nella progettazione e realizzazione delle pratiche didattiche sono stati introdotti aspetti innovativi legati ai seguenti ambiti:

- trasformazione del modello trasmissivo della scuola (attraverso la predisposizione di percorsi di apprendimento trasversali che mirano allo



sviluppo delle competenze chiave);

- opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare la didattica;
- strutturazione di nuovi spazi per l'apprendimento;
- potenziamento della connessione tra i saperi della scuola e i saperi della società delle conoscenze (attraverso la realizzazione di percorsi di apprendimento legati alle tematiche della cittadinanza attiva e dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione e realizzazione di Uda interdisciplinari basate sui temi della cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della tutela ambientale, della lotta a ogni forma di discriminazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione e implementazione di rubriche valutative orientate sulla rilevazione dei livelli di competenza;

Diffusione della pratica valutative condivisa a livello di Istituto.

CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione e integrazione del curriculum d'istituto, con particolare attenzione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica; Integrazione tra gli apprendimento in modalità in presenza, DDI, DAD.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	
Avanguardie educative ICT LAB	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

L.SC. - "SEGRE"

NAPS32000A

LS."SEGRE"DI MUGNANO

NAPS32001B

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte orario previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:

Classi del primo biennio: 33 ore

Classi del secondo biennio: 33 ore

Classi del quinto anno: 33 ore

In allegato il Piano d'istituto e lo schema dettagliato della distribuzione delle ore tra le discipline (indicazione di massima per i Consigli di classe)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

L.S.C. - "SEGRE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ITINERARIO STORICO/ARTISTICO**

Descrizione:

Gli alunni avranno il compito di sviluppare un itinerario storico artistico tematico su percorsi alternativi e finalizzati alla rivalutazione di luoghi storici e culturali di Napoli. Il lavoro sarà realizzato attraverso un'opera di ricerca, visite e incontri. L'attività laboratoriale permetterà di progettare/organizzare percorsi e promuoverne la comunicazione. L'*outcome* del progetto è un prodotto editoriale quale una brochure o una dispensa.

Destinatari sono gli alunni del triennio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione tiene in considerazione tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL**Descrizione:**

Il Marano Ragazzi Spot Festival, è realizzato dall'Associazione Marano Ragazzi Spot Festival in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e il Consorzio Scuole Città di Marano. Si svolge ad ottobre di ogni anno, coinvolgendo l'intera città, per dare un'identità positiva e partecipativa ai giovani di un territorio spesso offeso, depredato e influenzato dal clima dell'illegalità, dove la scuola è stata chiamata all'ineludibile compito di offrire motivazioni, riferimenti, esempi, affettività e progettualità.

Ragazzi di tutte le età, provenienti da ogni parte d'Italia, s'incontreranno, come avviene da diciannove anni, per raccontare attraverso la produzione di spot di pubblicità sociale e brevi cortometraggi, il proprio impegno per promuovere i valori della legalità, della giustizia sociale, della pace, della memoria, della difesa dell'ambiente, delle diversità e del dialogo interculturale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione tiene in considerazione tre momenti diversi.

L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del comportamento mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione

❖ **UN GIORNO DA AMBASCIATORE MODULO 1 - MODULO 2**

Descrizione:

Associazione: UN - United Network

Descrizione dell'associazione:

Proponente: UN United Network Organizzazione europea che sviluppa e promuove percorsi innovativi di alta formazione per i giovani. I percorsi attivati hanno come obiettivo lo sviluppo delle capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Gli studenti, come rappresentanti di un paese europeo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite, dibattono in lingua inglese su di un tema che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Lo scopo della simulazione è quello di confrontarsi, intervenire, mediare una posizione e cooperare per scrivere una risoluzione.

Destinatari sono alunni del quarto e del quinto anno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione tiene in considerazione tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ ORIENTIAMOCI NEL MONDO

Descrizione:

Il percorso ha il compito di sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza attiva per renderli consapevoli delle possibilità e delle difficoltà relative alla mediazione linguistica e interculturale, in un quadro di geopolitica globale. In particolare, lo scopo dell'attività prevede la realizzazione di un piano di comunicazione realizzato dagli alunni e destinato, in primis, ad altri alunni e, in senso più ampio, a tutti i possibili utenti. Gli alunni lavoreranno su alcuni dei goal previsti dall'ONU da raggiungere entro il 2030.

Destinatari sono gli alunni del triennio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione tiene in considerazione tre momenti diversi. L'autovalutazione del

discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ **BIOTECHWEEK 2020**

Descrizione:

Proponente: CNR, Istituto di Biostrutture e Bioimmagini e l'Istituto per l'Endocrinologia ed Oncologia Sperimentale "G. Salvatore".

LaBiotechWeek è una settimana di eventi e incontri in tutto il mondo per raccontare le biotecnologie a un pubblico vasto ed eterogeneo, sottolineando il ruolo chiave che il biotech ha, e sempre più potrà avere, nel migliorare la qualità della nostra vita. Una manifestazione di divulgazione scientifica lanciata in Canada nel 2003 e arrivata in Europa nel 2013.

Destinatari: alunni del quinto anno

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ **FARE BIOTECH. LA SALUTE CHE VERRÀ: LA RICERCA VA A SCUOLA**

Descrizione:

Proponente: Istituto di biochimica e biologia cellulare (CNRdiNapoli).

Webinar e tutorial con cui l'Istituto di biochimica e biologia cellulare(Ibbc) del CNR,promuove la conoscenza delle biotecnologie, con particolare attenzione alle biotecnologie per la salute umana. La progettazione di armacie anti-COVID-19, l'utilizzo degli anticorpi monoclonali e dei vaccini,la bioinformatica nella medicina di precisione,i biosensori per la tutela della salute dell'ambiente e dell'uomo fino all'approfondimento di alcuni aspetti etici dell'ingegneria genetica sono alcuni dei temi trattati durante la manifestazione nell'ottica dell'iniziativa internazionale "ONEHealth", secondo cui la salute dell'uomo,degli animali e dell'ambiente sono interconnessi.destinatari sono alunni del quarto e quinto anno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ LETAPP-SOLVE FOR TOMORROW**Descrizione:**

Proponente: Samsung/Miur

Si tratta di un programma di mentoring e di avvicinamento alle nuove tecnologie

organizzato da Samsung in collaborazione con il MIUR avente come obiettivo il mostrare come le **disciplineSTEM** (Science,Technology,Engineering,Mathematics) possano essere applicate per trovare soluzioni a problemi legati a tematiche sociali.

Attraverso il contest, gli studenti sono incentivati a sviluppare l'**attitudine creativa a risolvere problemi** e a **lavorare in squadra** per ideare proposte e realizzare progetti.

Il corso consente allo studente di acquisire nozioni di presentation-skill, di negoziazione e di marketing-communication e di digital-marketing.

Destinatari: studenti del terzo anno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (eterovalutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ CHE IMPRESA RAGAZZI!

Descrizione:

Proponente: FEDUF

L'esperienza ha come obiettivo lo sviluppo delle capacità autoimprenditoriali, acquisizione di metodologie di lavoro per realizzare un progetto di impresa e di competenze di gestione del denaro. Le attività sono organizzate in moduli

- primo modulo – 1 video-lezione con attività interattiva correlata
- secondo modulo – 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica
- terzo modulo – 2 lezioni in plenaria condotte da un esperto di banca
- quarto modulo – 1 businessplan che gli studenti realizzeranno grazie alle indicazioni ricevute nelle lezioni in plenaria e che prevederà lo sviluppo di un'idea imprenditoriale, sia dal punto di vista descrittivo sia dal punto di vista quantitativo ed economico. Destinatari sono gli alunni del quarto e quinto anno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (eterovalutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ YOUTILITIES

Descrizione:

Proponente: Utilitalia

Youtilities nasce per offrire un'esperienza di PCTO concreta ed innovativa in smart working, e scoprire potenzialità professionali offerte dalle aziende dei settori Acqua, Ambiente, Energia. Il progetto Youtilities è un'iniziativa di Utilitalia, la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici Acqua, Ambiente, Energia Elettrica e Gas,

rappresentandole presso le istituzioni nazionali e europee. Per questo progetto è stato siglato un protocollo d'intesa con il MIUR.

Destinatari: alunni del triennio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ MENTORME

Descrizione:

Proponente:

In una vera e propria esperienza di telelavoro, guidata da un tutor esperto, che favorirà l'acquisizione di competenze fondamentali in ambito professionale, gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte ai compiti da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine.

Lo scopo primario dell'osmaworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito, permettersi alla prova in maniera operativa.

I ragazzi e le ragazze potranno scegliere tra due percorsi professionalizzanti:

1)Automazione industriale e mecatronica

2)Climatizzazione

Destinatari sono gli alunni del triennio

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ SPORTELLO ENERGIA

Descrizione:

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e sostegno dell'orientamento che LeroyMerlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado dell'intero territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di

verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Destinatari: alunni del triennio

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (eterovalutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

❖ #YOUTHEMPOWERED

Descrizione:

Proponente: Coca-ColaHBC Italia

Un percorso multimediale focalizzato sulle **lifeskills e le businessskills** funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale. **Coca-ColaHBCItalia** organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di LifeBusinessSkill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

Destinatari sono gli studenti del triennio

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione per tutte le attività può essere suddivisa in tre momenti diversi. L'autovalutazione del discente, mediante diario di bordo (strumento di rilevazione dati a basso grado di strutturazione utilizzato nell'osservazione esperienziale), la valutazione del prodotto mediante specifiche rubriche, la valutazione esterna (etero-valutazione a carico del partner) per la valutazione del processo effettuata mediante l'uso di apposite schede di osservazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ CERTAMEN BRUNIANO**

Proponente: Dipartimento di Filosofia e storia Responsabile progetto: prof.ssa A.
Campagna Promozione di eccellenze in vista della partecipazione alla gara esterna del XVII "Certame Bruniano". Progetto extracurricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di promuovere negli alunni: • Il senso critico, la capacità di applicare il metodo di ricerca-azione-partecipativa; • Valorizzare il pensiero divergente attraverso la lettura e la scrittura critica di un testo filosofico; • Contestualizzare il pensiero di Giordano Bruno alla temperie culturale attuale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Un gruppo di 20 alunni delle classi quarte (2 alunni per ogni classe quarta).

Risorsa umana: Un docente di filosofia (A037) impegnato in n.20 ore di docenza.

Attività previste: Lezioni teoriche, lezioni pratiche e di laboratorio sulle opere di Giordano Bruno selezionate dal bando di gara.

Tempi: n. 20 ore previste dalla fine di novembre 2017 a fine marzo 2018

❖ CORSO DI PREPARAZIONE ALLA FASE REGIONALE DEI GIOCHI DELLA CHIMICA 2021-FASE D'ISTITUTO E REGIONALE

Il corso si propone di ampliare l'offerta formativa della scuola utilizzando percorsi complementari al curriculum ordinario. Si intende elevare la qualità dell'istruzione scientifica attraverso percorsi specifici che trattino quegli argomenti che nel curriculum ordinario non sono previsti o che, per carenza di tempo, non vengono opportunamente approfonditi. Proponente: Dipartimento di Scienze Sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite soprattutto negli alunni che frequentano il Liceo scientifico tradizionale. Approfondimento di argomenti e conoscenze scientifiche extracurricolari In particolare allenare la squadra per la fase regionale dei Giochi della Chimica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite soprattutto negli alunni che frequentano il Liceo scientifico tradizionale. Approfondire argomenti e conoscenze scientifiche extracurricolari e, in particolare, allenare la squadra per la fase regionale dei Giochi della Chimica con l'obiettivo di migliorare i risultati dell'anno precedente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE E QUINTE

I primi 8 alunni classificati nella Gara di Istituto.

Risorse umane: Docenti del Dipartimento di Scienze con ore di potenziamento;
14 ore suddivisi in 7 incontri della durata di due ore nei mesi di marzo e aprile

❖ CORSO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FASE REGIONALE DELLE "OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI 2021"

Proponente: Dipartimento di Scienze Il corso si propone di ampliare l'offerta formativa della scuola utilizzando percorsi complementari al curricolo ordinario. Si intende elevare la qualità dell'istruzione scientifica attraverso percorsi specifici che trattino quegli argomenti che nel curricolo ordinario non sono previsti o che, per carenza di tempo, non vengono opportunamente approfonditi. Consolidare le tematiche di base della Biologia, della Genetica e delle Scienze della Terra Sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite Essere in grado di cogliere la complessità dei meccanismi biochimici della fisiologia umana. Approfondire i concetti fondamentali inerenti l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie. Approfondire i concetti fondamentali della Dinamica endogena del pianeta Terra. Approfondimento di argomenti e conoscenze scientifiche extracurricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità/competenze degli studenti nelle discipline d'indirizzo. Mettere gli allievi in grado di affrontare le fasi regionali delle Olimpiadi delle Scienze Naturali (anche nella sezione Scienze della terra) e ottenere l'inserimento entro le prime 15 posizioni della graduatoria regionale. Inviare un alunno/a alle Fasi Nazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni delle classi quinte

Risorse umane: Docenti del Dipartimento di Scienze con ore di potenziamento.

Tempi: 20 ore suddivisi in 10 incontri della durata di due ore nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

❖ **VERSO L'UNIVERSITÀ**

Proponente: Dipartimento di Scienze naturali Il progetto di propone di elargire un servizio agli alunni della nostra scuola che intendono proseguire gli studi iscrivendosi a Corsi di Laurea chimico-biologici a numero chiuso e pertanto devono affrontare i test d'ingresso. Il corso intende elevare la qualità dell'istruzione scientifica attraverso percorsi specifici che trattino quegli argomenti che nel curriculum ordinario non sono previsti o che, per carenza di tempo, non vengono opportunamente approfonditi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: □ Consolidare le conoscenze e le competenze di base di Chimica Organica e Biologica, di Biologia e Genetica, di Biotecnologie □ Sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze acquisite □ Approfondimento di argomenti e conoscenze scientifiche extracurricolari □ Approfondire le tematiche più complesse della Chimica e della Biologia □ Essere in grado di cogliere la complessità dei meccanismi biochimici della fisiologia umana □ Affrontare i fondamenti dell'Ingegneria Genetica e delle Biotecnologie approfondendone le tematiche inerenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: 30 Alunni classi IV e V

Risorse umane: *Docenti del Dipartimento di Scienze Naturali con ore di Potenziamento*

40 ore suddivise in 20 incontri della durata di due ore;

Tempi: 2° quadrimestre -da gennaio a maggio.

❖ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE

Proponente: Dipartimento di Matematica, fisica e informatica. Responsabili di progetto: Proff. R.Farina-M.L.Grieco Il progetto si rivolge agli studenti del triennio del Liceo Scientifico Statale E. Segrè e si propone di diffondere il sistema di certificazione ECDL o, quantomeno, di diffondere le conoscenze informatiche al livello minimo riconosciute internazionalmente. Tali competenze sono indicate nel Syllabus ECDL, documento pubblico che descrive quello che è necessario conoscere per conseguire la certificazione ECDL base o ECDL full standard.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare progetti di potenziamento valorizzando le competenze dell'organico dell'autonomia. Diffondere le conoscenze informatiche al livello minimo riconosciute internazionalmente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: I destinatari del seguente progetto sono gli alunni del triennio ai quali sarà proposto il conseguimento della certificazione **ECDL Base (4 esami)** o la certificazione **ECDL Full standard (7 esami)** di livello più avanzato. Il periodo di svolgimento è l'anno scolastico 2018-2019.

Risorse umane: *Docenti interni della scuola e personale tecnico di laboratorio .*

Tempi: Per il conseguimento della ECDL base sono previste un numero di ore pari a 20 ore mentre per il conseguimento della ECDL full standard ne sono necessarie almeno 35.

❖ **GARA A SQUADRE DI MATEMATICA**

Proponente: Dipartimento di Matematica Responsabile di progetto: prof. G. Di Falco Il progetto è rivolto agli studenti eccellenti che nel corso dell'anno si sono distinti nelle altre gare di Matematica (Olimpiadi e Premio Morelli) raggiungendo posizioni elevate in graduatoria. Si formeranno due squadre di 7 studenti ciascuna. Gli studenti si prepareranno alla gara in modo autonomo utilizzando i materiali, le simulazioni, le indicazioni fornite dall'associazione organizzatrice e beneficiando delle indicazioni dei loro docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo del progetto è quello di potenziare le competenze in ambito matematico; aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso la promozione di attività più avvincenti, quali la preparazione in vista delle gare; promuovere le competenze di logica, intuito matematico, problem solving che hanno una stretto legame anche con problemi della vita quotidiana; far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; orientare nella scelta del futuro percorso di studio; abituare gli alunni a sostenere prove selettive; abituare gli alunni alla cooperazione in squadra.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: gruppo trasversale biennio/triennio

Risorse umane: *I docenti di Matematica e il docente di Matematica referente dell'attività*

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE MATEMATICA E FISICA**

Proponente: Dipartimento di Matematica Responsabili del Progetto: PLS Matematica prof.sse D'alessandro e Grieco. PLS Fisica prof.sse Filogamo, Palma, Rivoli Il piano delle lauree scientifiche è un'attività che richiede una serie di incontri, eventualmente (in parte) concentrati in un periodo intensivo, per un totale di almeno 16-20 ore di lavoro degli studenti con la presenza e l'intervento dei docenti. Alla progettazione e alla realizzazione di ogni laboratorio PLS collaborano docenti della scuola e dell'università. È certamente utile che gli studenti e gli insegnanti si trovino a operare in diversi ambienti e strutture del mondo del lavoro, dell'università e della ricerca e ne conoscano le caratteristiche. Il progetto prevede dunque una collaborazione tra i referenti del dipartimento di matematica del liceo Segrè e il referente universitario del progetto prof. La pegna. Il progetto prevede una collaborazione di 4 incontri pomeridiani all'università della durata di 4 ore ciascuno a partire dal mese di Febbraio e fino al mese di Aprile. L'ultimo incontro si tiene di mattina nel mese di maggio sempre all'università e sempre della durata di 4 ore per un totale complessivo di 20 ore. Per il dettaglio preciso degli argomenti trattati si aspettano notizie dal referente universitario in quanto gli argomenti sono differenziati di anno in anno. L'attività sarà svolta: (indicazioni orientative) Febbraio- maggio presso l'Università degli studi di Napoli Federico II U

Obiettivi formativi e competenze attese

I laboratori PLS sono tipicamente rivolti a studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, mantenendo le finalità e le idee portanti al fine di sperimentare e mettere a sistema la metodologia del laboratorio e nuovi contenuti curriculari, nonché al fine

dello sviluppo professionale degli insegnanti in servizio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratori del Dipartimento di Matematica presso l'Università degli studi di Napoli

❖ **Aule:**

Aule del Dipartimento di Matematica presso l'Università degli studi di Napoli

Approfondimento

Progetto Extracurricolare

Destinatari: alunni di tutte le classi del biennio e del triennio .

Numero alunni coinvolti: 20 alunni per la matematica

20 alunni per la fisica

❖ **OLIMPIADI DELLA FISICA**

Proponente: Dipartimento di Matematica Responsabile di progetto: M.R.Palma

L'attività è rivolta agli studenti (delle quarte e quinte classi) eccellenti in fisica ed è finalizzata alla partecipazione alle gare organizzate nell'ambito delle "Olimpiadi della Fisica". Il progetto mira alla preparazione degli alunni che hanno superato la gara di istituto e devono affrontare la gara provinciale che si svolgerà in date stabilite a livello nazionale dal comitato organizzatore (Unione Matematici Italiani). Il corso di preparazione alle gare provinciali prevede una partecipazione massima di 10 alunni scelti tra i vincitori della gara di istituto e a scalare dalla graduatoria di istituto. A questi alunni se ne aggiungono quattro così detti storici designati dal docente referente, che costituiranno la base della squadra per la gara a squadre. Il corso deve essere rivolto ad un esiguo numero di allievi per prepararli nel migliore dei modi ai test della fase provinciale. Tale scelta è condivisa dall'intero dipartimento in quanto la preparazione

degli alunni ai test deve essere mirata e organizzata con un numero esiguo per ottenere i migliori risultati possibili e svolgere il maggior numero di test nelle due ore previste. Pertanto il dipartimento propone di iniziare il corso da dicembre alla prima metà di febbraio per un totale di dieci ore da utilizzare con i potenziatori. Verranno trattati i contenuti del Triennio con particolare attenzione agli argomenti presenti nelle gare degli anni precedenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di favorire la divulgazione e lo sviluppo della cultura scientifica e di stimolare interessi specifici per la Fisica. L'attività che ne consegue prevede come obiettivo non secondario il sostegno verso forme di apprendimento scientifico mirate all'accesso alle facoltà universitarie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi IV e V

Risorse umane

Fase curricolare: Docenti di Fisica della classe

Fase extracurricolare: *1 docente di matematica e fisica con ore di potenziamento (classe di concorso A027) per un monte di 10 ore diviso in 5 incontri da 2 ore*

❖ **OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Proponente: Dipartimento di Matematica Responsabili di progetto: proff. G. Di Falco II

progetto Olimpiadi di Matematica si propone di aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso la trattazione di argomenti anche diversi da quelli trattati curricularmente e che comunque richiedono logica, intuito ed hanno una stretto legame con problemi della vita quotidiana. Il metodo è quello del gioco che avvicina in maniera divertente gli studenti allo studio della matematica e li aiuta a sviluppare le capacità logiche e di problem-solving. L'attività è rivolta agli studenti (dalle prime alle quinte classi) eccellenti in matematica ed è finalizzata alla partecipazione alle gare organizzate. Il progetto mira alla preparazione degli alunni che hanno superato la gara di istituto e devono affrontare la gara provinciale che si svolgerà in date stabilite a livello nazionale dal comitato organizzatore (Unione Matematici Italiani). Il corso di preparazione alle gare provinciali prevede una partecipazione massima di 10 alunni scelti tra i vincitori della gara di istituto e a scalare dalla graduatoria di istituto. A questi alunni se ne aggiungono quattro così detti storici designati dal docente referente, che costituiranno la base della squadra per la gara a squadre. Il corso deve essere rivolto ad un esiguo numero di allievi per prepararli nel migliore dei modi ai test della fase provinciale. Tale scelta è condivisa dall'intero dipartimento in quanto la preparazione degli alunni ai test deve essere mirata e organizzata con un numero esiguo per ottenere i migliori risultati possibili. Pertanto il dipartimento propone di iniziare il corso da dicembre alla prima metà di febbraio per un totale di dieci ore da utilizzare con i potenziatori. nell'ambito delle "Olimpiadi della Matematica" dall'Unione Matematici Italiani. Il progetto mira alla preparazione degli alunni che hanno superato la gara di istituto e devono affrontare la gara provinciale che si svolgerà in date stabilite a livello nazionale dal comitato organizzatore (Unione Matematici Italiani). Il corso di preparazione alle gare provinciali prevede una partecipazione massima di 10 alunni scelti tra i vincitori della gara di istituto e a scalare dalla graduatoria di istituto. A questi alunni se ne aggiungono quattro così detti storici designati dal docente referente, che costituiranno la base della squadra per la gara a squadre. Il corso deve essere rivolto ad un esiguo numero di allievi per prepararli nel migliore dei modi ai test della fase provinciale. Tale scelta è condivisa dall'intero dipartimento in quanto la preparazione degli alunni ai test deve essere mirata e organizzata con un numero esiguo per ottenere i migliori risultati possibili. Pertanto il dipartimento propone di iniziare il corso da dicembre alla prima metà di febbraio per un totale di dieci ore da utilizzare con i potenziatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto Olimpiadi di Matematica si propone di aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso la trattazione di argomenti anche diversi da quelli trattati

curricularmente e che comunque richiedono logica, intuito ed hanno una stretto legame con problemi della vita quotidiana. Il metodo è quello del gioco che avvicina in maniera divertente gli studenti allo studio della matematica e li aiuta a sviluppare le capacità logiche e di problem-solving.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi I-II-III-IV-V.

Risorse umane

Fase curricolare: i docenti di Matematica della classe

Fase extracurricolare: 1 docente di matematica con ore di potenziamento (classe di concorso A026 o A027) per un monte di 10 ore diviso in 5 incontri da 2 ore

❖ **PREMIO MORELLI - GARE DI MATEMATICA**

Proponente: Dipartimento di Matematica Responsabile di progetto prof.ssa C. Sorrentino L'attività è rivolta agli studenti (dalle seconde alle quinte classi) eccellenti in matematica ed è finalizzata alla partecipazione alle gare organizzate nell'ambito del "Premio Morelli" dall'Associazione Mathesis. La preparazione alle gare sarà sia curricolare che extracurricolare. Nella fase curricolare ogni docente di Matematica fornirà in classe le necessarie indicazioni ai propri studenti partecipanti alla gara. Per gli studenti che manifestino l'interesse a prepararsi meglio e che abbiano già raggiunto considerevoli risultati nelle gare del passato anno scolastico si attiva anche un breve corso extracurricolare, durante il quale un docente dell'organico di potenziamento proporrà esercitazioni sui test degli anni precedenti e simulazioni della

gara, attività di gruppo e prove individuali, materiali per l'approfondimento. Il corso extracurricolare è indirizzato ad un numero di 20 studenti ed ha la durata di 10 ore suddivise in cinque incontri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo del progetto è quello di potenziare le competenze in ambito matematico; far acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche; potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; orientare nella scelta del futuro percorso di studio; abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari. Alunni classi II - III - IV - V.

Risorse umane

Fase curricolare: i docenti di Matematica della classe

❖ PROGETTO DI LINGUA INGLESE CLASSI 2- CERTIFICAZIONE B1 CAMBRIDGE ESOL

Proponente: Dipartimento di lingua inglese Responsabile di progetto: prof. Angelo Ferrillo L'intervento è mirato a costruire abilità comunicative nella vita reale, in particolare a: preparare gli studenti delle classi seconde per PET FOR SCHOOLS - Liv.B1 QCER - che sviluppa abilità linguistiche rilevanti in L2 calando gli studenti in contesti situazionali autentici; soddisfare i bisogni crescenti in rapporto alla scuola / università / mondo del lavoro fornendo ai discenti certificazione linguistica fruibile in tali contesti

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività di listening comprehension (listening tasks), written topics, reading, speaking, oral exam practice con ampliamento lessicale e revisione grammaticale per l'esame CAMBRIDGE B1 PET a cura dell'esperto madrelingua per un monte orario di 40 h e della supervisione generale del docente tutor interno per un monte ore orario di 20 h. IN TOTALE CIRCA 40 ALUNNI, TRA LE ECCELLENZE DEL BIENNIO DELL'ISTITUTO, CONSEGUIRANNO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LIVELLO B1.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: 4 ALUNNI (16% circa) SELEZIONATI NELLE CLASSI SECONDE IN BASE A PLACEMENT TEST, FREQUENTERANNO UN CORSO POMERIDIANO PROPEDEUTICO E SOSTERRANNO L'ESAME. RIPARTITI IN DUE GRUPPI CLASSE DI CIRCA 20 ALLIEVI CIASCUNO, ESSI VERRANNO PREPARATI DA DOCENTI MADRELINGUA, SOTTO LA SUPERVISIONE DI DOCENTI INTERNI TUTOR.

Risorse umane:

2 DOCENTI TUTOR IN ORARIO EXTRACURRICOLARE: 1 COLLAB.SCOLASTICO 8 H.

❖

PROGE - 20H. + 20 H.

TTO DI 2 DOCENTI MADRELINGUA H.40+40

LINGUA

INGLES 1 COLLAB.AMMINISTRATIVO 8 H.

E

CLASSI 4- 5 CERTIFICAZIONE B2 CAMBRIDGE ESOL FIRST

Proponente: Dipartimento di lingua inglese Responsabile di progetto: prof. Angelo Ferrillo L'intervento è mirato a costruire abilità comunicative nella vita reale, in particolare a: preparare gli studenti delle classi QUARTE E QUINTE per Cambridge b2 first- Liv.B2 QCER - che sviluppa abilità linguistiche rilevanti in L2 calando gli studenti in contesti situazionali autentici; soddisfare i bisogni crescenti in rapporto alla scuola / università / mondo del lavoro fornendo ai discenti certificazione linguistica fruibile in tali contesti

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intervento è mirato a costruire abilità comunicative nella vita reale, in particolare a: preparare gli studenti delle classi QUARTE E QUINTE per Cambridge b2 first- Liv.B2 QCER - che sviluppa abilità linguistiche rilevanti in L2 calando gli studenti in contesti situazionali autentici; soddisfare i bisogni crescenti in rapporto alla scuola / università / mondo del lavoro fornendo ai discenti certificazione linguistica fruibile in tali contesti. IN TOTALE CIRCA 50 ALUNNI, TRA LE ECCELLENZE DEL BIENNIO DELL'ISTITUTO, CONSEGUIRANNO CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LIVELLO B2.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: 4/5 ALUNNI (12% circa), SELEZIONATI SULLE CLASSI QUARTE E QUINTE IN BASE A PLACEMENT TEST, FREQUENTERANNO UN CORSO POMERIDIANO PROPEDEUTICO E SOSTERRANNO L'ESAME. RIPARTITI IN DUE GRUPPI CLASSE, ESSI VERRANNO PREPARATI DA DOCENTI INTERNI, CON IL SUPPORTO DI UN DOCENTE MADRELINGUA.

Risorse umane:

2 DOCENTI TUTOR

2 DOCENTI MADRELINGUA H.50+50

1 COLLAB.AMMINISTRATIVO 10 H.
1 TECNICO DI LABORATORIO 10 H.

1 COLLAB.SCOLASTICO 10 H.

❖ **LA PAGINA CHE NON C'ERA. CONCORSO NAZIONALE DI SCRITTURA MIMETICA E LETTURA CREATIVA.**

Proponente: Dipartimento di Lingua e letteratura italiana Responsabile di progetto: prof.ssa I. Riccio CURRICOLARE EXTRA-CURRICOLARE: Lettura di testi contemporanei e stesura da parte degli studenti di una pagina, quella che non c'era, in un punto qualsiasi del libro scelto, imitando lo stile dello scrittore e mimetizzandosi nella sua opera. Elaborazione di tecniche di scrittura a partire dall'esperienza pratica della lettura. Dibattito sulle diverse modalità dell'educazione linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intervento è mirato a costruire abilità comunicative e a coniugare la creatività con il rispetto delle consegne, l'invenzione con l'autoriflessività linguistica e meta-linguistica per dare agli studenti la competenza ad elaborare tecniche di scrittura efficaci a partire dall'esperienza empirica della lettura e non applicando solo regole teoriche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI ITALIANO**

Proponente: Dipartimento di Lingua e letteratura italiana Responsabili di progetto: profsse Floriana D'Ausilio e Marina D'Agnese • Individuazione di uno studente per ogni classe con valutazione di livello medio-alto in Italiano (voto di valutazione almeno 8) • Creazione di due gruppi (biennio/triennio) che partecipano alla prova di selezione di Istituto delle Olimpiadi di Italiano. • Consegna agli studenti partecipanti di una password per l'accesso alla piattaforma dalla quale scaricare le simulazioni della prova e brevi attività curricolari, ad opera del docente di Italiano, di indirizzo dello studente alla preparazione alla gara. • Gli alunni vincitori (rispettivamente 1 per il biennio e 2

per il triennio) accederanno alla fase regionale delle Olimpiadi di Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze in ambito linguistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Risorse umane: *I docenti di Italiano e i docenti referenti del progetto.*

❖ **RETE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTENOPE"**

Responsabile di progetto: prof.ssa M.T.Palazzo Il progetto in rete con l'Università Partenope, nato dall'esigenza dell'Orientamento degli studenti delle ultime classi del Liceo, si caratterizza per una nuova visione formativa, inclusiva e di sostegno che duri tutta la vita, con la ricerca del percorso formativo più adatto ai singoli bisogni e alle proprie inclinazioni. Il sistema di orientamento e tutorato dell'Università Partenope prevede: • L'orientamento vocazionale • Iniziativa di formazione per gli orientatori per realizzare una maggiore integrazione tra i doc delle scuole superiori e i doc dell'università • L'erogazione di corsi extracurricolari agli studenti da parte dei docenti universitari per avvicinare gli studenti alle tematiche e alla modalità dello studio universitario. • L'elaborazione di "transition tools" in grado di rendere più agevole la transizione dalla scuola all'Università.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità/competenze degli studenti nelle discipline d'indirizzo. Acquisire una forte spinta motivazionale da parte dello studente al momento della scelta del percorso universitario per garantire un più agevole corso di studi e un ingresso più efficace nel mondo del lavoro, contribuendo a migliorare la occupabilità e la produttività delle imprese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi V

❖ **MODULO 0**

Il Corso è di complessive 10 ore ed è rivolto a 40 alunni delle classi prime(delle due sedi) suddivisi in due corsi di 20 alunni, da novembre a dicembre 2018 , con cadenza settimanale e lezioni di due ore. I contenuti trattati riguardano le conoscenze di base: le 4 operazioni, le potenze, i criteri di divisibilità, la scomposizione in fattori, frazioni e numeri decimali, le proporzioni, sconti e percentuali, numeri razionali e operazioni con essi, espressioni con i numeri razionali. Enti geometrici fondamentali, cenni sui triangoli e relativi teoremi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Corso è rivolto agli alunni delle classi prime con scarse conoscenze , competenze e abilità pregresse, individuati dai docenti di Matematica in base ai risultati dei test d'ingresso. Attraverso questo corso si vuole intervenire sulla preparazione di quegli studenti delle classi prime che presentano una preparazione carente, in modo da offrirgli opportunità adeguate e il sostegno iniziale per il conseguimento del successo scolastico e formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi prime

Risorse umane: Docenti dell'organico dell'autonomia

❖ POTENZIAMENTO CLASSI V - MATEMATICA

Proponente: Dipartimento di Matematica Responsabile di progetto: prof.ssa S.

D'Alessandro L'attività verrà svolta da aprile a maggio per 2 ore settimanali e per un totale di 10 ore Negli incontri saranno risolti problemi proposti nei precedenti Esami di Stato o della stessa tipologia ed esercizi ad essi collegati. Le lezioni saranno occasione per migliorare le strategie risolutive e per proporre soluzioni alternative a quelle proposte dagli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento negli alunni della capacità di risolvere autonomamente problemi per permettere loro di affrontare la seconda prova di maturità serenamente e con buone probabilità di successo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi V

Risorse Umane: *Docenti della classe che insegnano la materia oggetto della seconda prova. (10 ore)*

❖ INVALSI ITALIANO

Proponente: Dipartimento di lingua e letteratura italiana Lettura e interpretazione di testi di vario tipo, insegnamento di varie strategie di lettura, studio del lessico, studio degli aspetti semantici del discorso, studio dei meccanismi linguistico-grammaticali dei

testi con particolare attenzione agli aspetti ortografici, morfologici e sintattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Necessità di stabilire un protocollo comune di azioni didattiche per sviluppare e rafforzare le competenze degli allievi testate nelle prove INVALSI. Con il progetto si vogliono migliorare e uniformare le performances degli alunni delle classi seconde.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi II

Risorse umane: Docenti di Italiano della classe

Progetto curricolare

Tempi: 10 ore nell'ambito del secondo quadrimestre

❖ LAB ARTE

Proponente: Dipartimento di Disegno e storia dell'arte Responsabili del progetto: proff. A.Furmiglier - i F. Spiteri Gli studenti con i docenti individueranno le tematiche da affrontare e le tecniche da utilizzare per la realizzazione delle opere, con particolare attenzione a quegli aspetti che presentano significative ricadute sul piano civico, sociale e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare negli studenti il senso di appartenenza alla vita scolastica e accrescere la sensibilizzazione verso problematiche sociali attraverso la realizzazione di pannelli decorativi . I prodotti finali saranno esposti in maniera permanente nelle sedi scolastiche come traccia dei percorsi intrapresi e come spunti di riflessione per le future generazioni, ed infine per migliorare ed impreziosire la qualità degli ambienti

con opere artistiche autoprodotte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

Attrezzature e materiali per la realizzazione dei pannelli decorativi

Approfondimento

Destinatari: gruppo di alunni della scuola che hanno manifestato sensibilità artistica.

Risorse umane: *Classe di concorso: A17 (ex A025) Disegno e Storia dell'Arte.*

Sede di Marano: 15 ore extracurricolari

Sede di Mugnano: 15 ore extracurricolari

Risorse finanziarie: *Acquisto di materiali per la realizzazione degli elaborati (supporti, attrezzature, accessori, colori, pennelli, ecc.)*

Costo presunto per ogni sede euro 100,00 c.a. (tot euro 200,00 c.a.)

❖ CINEFORUM - FILOSOFIA

Proponente: Dipartimento di Filosofia e storia L'attività è rivolta agli alunni delle classi III e IV (20 ore +20 ore) e prevede brevi lezioni frontali, visione di film, lavori di gruppo lezione dialogata, discussioni guidate tenute dai docenti di filosofia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allargare gli orizzonti culturali degli studenti, promuovere il confronto, favorire il legame tra presente e passato, sviluppare una politica della memoria, implementare le conoscenze di questioni geopolitiche e sociopolitiche inserendole al contempo nel

contesto dei contenuti presenti nel curriculum.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: n.20 alunni classi III e n. 20 alunni classi IV.

Risorse umane: docenti di filosofia nell'ambito delle ore di potenziamento

❖ INCLUSIONE

Responsabile di progetto profssa M. Mallardo • Attività laboratoriali su una tematica di studio interdisciplinare individuata dal Cdc: • Lettura guidata • Drammatizzazione di un argomento studiato • Attività grafico-pittorica • Attività di sportello di ascolto a cura di una psicologa per i ragazzi dai 16 anni compiuti, da svolgere di pomeriggio previa autorizzazione dei genitori. • Seminari sul Benessere Psicologico curato da una psicologa per le classi seconde e terze da svolgere di mattina nell'aula magna durante la "Settimana del Benessere Psicologico". • Seminari di Educazione all'Affettività a cura di una psicologa per le classi quinte previa autorizzazione dei genitori per i ragazzi minori di 18 anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende migliorare il benessere socio-relazionale nelle classi e offrire un'attività integrativa alla personalizzazione degli interventi didattici, mirando a : - Prevenire il disagio scolastico - Facilitare l' inclusione e la socializzazione degli studenti in difficoltà - Favorire lo sviluppo di buone prassi relativamente al tema dell'inclusione Il progetto prevede anche un' attività di sportello di ascolto con le seguenti funzioni: 1) Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti; 2) Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; 3) Costruire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo e dell'abbandono scolastico; 4) Favorire il processo di orientamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Gruppo trasversale; Classi con alunni diversamente abili

Risorse umane: *Docenti dei Cdc interessati/monte ore definito dai singoli Cdc*

❖ **LE PAROLE DEL CUORE**

Responsabile di progetto prof.ssa R. Cottone Concorso di composizione poetica e narrativa che prevede le seguenti sezioni: Sez. A) in lingua italiana a tema libero 1 Poesia inedita, che non superi i 40 versi in formato word carattere Times New Roman dimensione carattere 12 p. Sez. B) in lingua Inglese a tema libero Una poesia inedita che non superi i 40 versi con traduzione in italiano in formato word Times New Roman dimensione carattere 12 Sez.C)) poesia o disegno a tema obbligato....da definire .. Una poesia inedita che non superi i 40 versi con traduzione in italiano in formato word Times New Roman dimensione carattere 12. Disegno in foglio A4 mano libera con qualsiasi tecnica e colore a tema SEZ. D) Produzione di un testo in lingua italiana A tema obbligato Da definire..... elaborato in unica cartella di formato A4 contenente non più di 2500 caratteri (spazi inclusi) con carattere Times New Roman, altezza 12, interlinea 1,5. Si precisa che ogni concorrente può partecipare a massimo due sezioni con una sola poesia per ogni sezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare e avvicinare l'alunno alla poesia, intesa come mezzo di comunicazione ed espressione di sentimenti ed emozioni. Ottenere una coscienza ed una consapevolezza dei propri mezzi espressivi e comunicativi . Favorire l' espressione comunicativa Promuovere la capacità di ascolto, di concentrazione e di produzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

Approfondimento

Risorse umane

N° docenti partecipanti : 4 docenti interni, di cui uno con funzione di presidente.

Collaborazione di esperti esterni del mondo della cultura e della comunicazione da inserire nella giuria ed ex alunni per la giuria giovani.

❖ MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL

Responsabile di progetto: G. Daliento Gli alunni saranno impegnati: • nell'ambito del Festival con compito di Staff e di Giuria per la valutazione degli spot in concorso e di gemellaggio dal 26/11/18 al 02/12/18 . • per la Giornata della memoria del 21 Marzo • per le attività con l'IPM di Nisida. Attività previste: mostre, visione di spot Uscite sul territorio, Rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende promuovere nella collettività e, soprattutto nei giovani del territorio, la cultura della legalità, della solidarietà e dell'impegno sociale, favorendo gli scambi e i gemellaggi tra le scuole della provincia di Napoli e quelle di altre città italiane e dell'Unione europea, allo scopo di acquisire la consapevolezza dei propri e degli altrui diritti / doveri, di conoscere la realtà territoriale nelle sue componenti ambientali, sociali e culturali e la consapevolezza e l'importanza del ruolo dello Stato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Destinatari: Classi intere; Gruppi di alunni della stessa classe; Gruppi di alunni di classi diverse.

❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE

Responsabile di progetto: prof.ssa A. Mariani Attività di didattica laboratoriale innovativa utilizzando ICT e apps per la condivisione; coinvolgimento degli alunni che diventano protagonisti del loro apprendimento; coinvolgimento delle famiglie; avvio di un piano di istituto di formazione per docenti/alunni/famiglie. Le metodologie scelte sono in stretta relazione fra loro: flipped classroom/ICTLab con un piattaforma di condivisione e di repository dei materiali dei docenti; Dibattito in lingua inglese su tematiche attuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare gli esiti degli studenti in ogni fase del percorso formativo (bienni e ultimo anno) Diminuire la varianza interna fra le classi Sviluppare competenze digitali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: gruppo trasversale

Risorse umane: docenti dell'organico dell'autonomia

❖ **SPORTELLO DIGITALE**

Proponente: Animatore digitale Responsabile di progetto: prof.ssa A. Mariani Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello digitale per l'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche. Lo sportello sarà curato dall'animatore digitale o da docenti del team su prenotazione. I gruppi di docenti che richiedono l'intervento non dovrebbero superare le 4/5 unità in modo da offrire un supporto personalizzato e laboratoriale all'interno di un'unità oraria di 60 minuti. Lo sportello sarà attivato nelle ore extracurricolare al termine delle attività didattiche. Gli argomenti da trattare emergeranno dai docenti che ne fanno richiesta in base ai loro reali bisogni. I gruppi che ne fanno richiesta potranno trasferire a loro volta sui colleghi quanto hanno appreso (peer education)

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità/competenze dei docenti nel settore digitale Migliorare le abilità/competenze dei docenti sull'evoluzione di spazi e ambienti per l'apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Destinatari: Docenti dell'organico dell'autonomia

Risorse umane: Animatore digitale

❖ **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI LO SPORT PER TUTTI**

Proponente: Dipartimento di Scienze motorie Responsabile di progetto: prof.ssa

Saveria Baiano Attività di Avviamento alla Pratica Sportiva da svolgere sia alla sede di Marano che Mugnano: □ Attività da svolgere □ L'impostazione metodologica delle attività motorie terrà conto del criterio di difficoltà crescente sulla base di specifiche tassonomie e del momento programmatico in cui queste si vanno a collocare. Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività proposte si privilegeranno le "situazioni problema" implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni facendo il passaggio dall'approccio globale a quello analitico per ritornare a quello globale, ciò affinché tutti gli alunni possano svolgere le attività consapevolmente e con senso critico in modo da attivare particolari processi cognitivi di apprendimento e di interiorizzazione. Inoltre si farà leva sulla gratificazione e sul rinforzo positivo. □ Le discipline presumibilmente saranno: PALLAVOLO, TENNISTAVOLO, ATLETICA, CAMPESTRE, DANZA, BASKET, DAMA, SCACCHI, NUOTO, CALCIO A 5, BOWLING.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coscienza di sé e della corporeità, controllo e padronanza motoria, cultura del movimento e dello sport come stile di vita, utilizzo delle qualità fisiche fondamentali soprattutto di tipo condizionale, conoscenze tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati, autocontrollo, fair-play, osservanza delle regole, esaltazione dello spirito ludico e collaborativo, valorizzazione di sé stessi che prescinda da ogni sentimento di sopraffazione degli altri, sviluppo del senso della legalità, sviluppo di sane abitudini igienico-alimentari, rifiuto del ricorso ad artifici dannosi ed illeciti volti ad illusori incrementi di capacità prestante, sviluppo del benessere psico-fisico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Destinatari: gruppo trasversale di alunni

Risorse umane: docenti di Scienze motorie dell'organico dell'autonomia

Destinatari n° 30/35 alunni massimo per ogni docente secondo

un calendario da stabilire .

Collaborazione con l'Uff. Scolastico Regionale per la Campania - Coordinamento Regionale Ed. Fisica e Sportiva

❖ VERSO LA PROVA INVALSI DI LINGUA INGLESE - CLASSI V

Proponente: Dipartimento di lingua inglese Responsabile di progetto: prof.ssa M. La Ragione Attività relative alle abilità linguistiche Reading e Listening Liv. B2 QCER e di revisione grammaticale delle strutture linguistiche ad esso inerenti. In tali incontri verrà illustrata la struttura e la finalità della prova INVALSI; verranno presentate strategie di risoluzione degli esercizi in esse contenuti, proposte schede di lavoro ed esercitazioni da svolgere individualmente o a coppie o in gruppo e queste verranno infine corrette collettivamente.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intervento è mirato a preparare gli allievi delle classi 5 alle prove INVALSI di inglese, computer based, elaborando tecniche e strategie appropriate. Migliorare le abilità/competenze degli studenti nella lingua inglese. Diminuire la varianza interna fra le classi .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi V

Risorse umane: docenti di inglese classi V

Contenuti: argomenti relativi ai curricoli del secondo biennio e del quinto anno di

corso, strutture linguistiche portanti, variegata tipologia di testi per la comprensione e di esercitazioni.

Nei mesi di gennaio /febbraio /marzo si terranno incontri pomeridiani della durata di 2 ore a cadenza settimanale per un totale di 5 incontri.

❖ PROJECT MANAGMENT

Responsabile di progetto: prof.ssa A. Mariani L'attività è realizzata dal PMI-SIC in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale (USR) della Campania e prevede l'erogazione di seminari sul Project Managment al fine di divulgare tale metodo per acquisirne le competenze specifiche e aiutare i giovani a perseguire gli obiettivi della vita personale e professionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, dei costi e delle qualità di un progetto. Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progresso Saper lavorare in team

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Destinatari: alunni classe terze e quarte.

Gli alunni più motivati che svilupperanno maggiori competenze in questo settore affronteranno le Olympic games svolte con studenti eccellenti provenienti da altre istituzioni scolastiche

❖ LA FISICA INTORNO A NOI

Progetto in collaborazione con l'Università degli studi di Napoli. Fisica Classica. La meccanica. Attività laboratoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di : 1. Moltiplicare le occasioni di incontro e socializzazione fuori dalla scuola 2. Comprendere la meccanica classica attraverso esperimenti di laboratorio e problemi di vita reale 3. Stimolare negli studenti curiosità e senso critico rispetto alla fisica classica studiata nella programmazione curriculare 4. Fornire un sostegno alla dispersione 5. Fornire uno strumento di aggregazione sociale 6. Formalizzare ed ampliare la fisica classica con un taglio sperimentale per mezzo di apparecchiatura attuale

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Destinatari: 25 alunni

Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico affermativo per elevato numero di assenze, demotivazione e disaffezione verso lo studio .

Allievi con bassi livelli di competenze

Allievi con esiti scolastici positivi e relazionali

Numero di ore: 30 ore

❖ SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE

Responsabile di progetto Prof. Domenico D'Auria Il progetto si articola in tre attività denominate: Insieme per la Sicurezza, Ambiente e Salute, Educazione Affettivo Relazionale, esso si propone di intervenire su quegli aspetti del comportamento degli studenti che li pongono in condizioni di "rischio" rispetto alla sicurezza stradale, il rispetto dell'ambiente, i rapporti interpersonali. Le finalità del progetto sono dunque la formazione e la prevenzione degli studenti dei loro genitori e degli insegnanti riguardo le tematiche sopra citate. Le attività prevedono lezioni frontali con esperti della ASL NA2 più attività laboratoriali (Es. campionamenti di microinquinanti ambientali).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi possono essere sinteticamente così elencati: - diffondere la cultura della

sicurezza alla guida attraverso la riduzione dei comportamenti a rischio. - orientare ed educare i ragazzi all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali e dell'ambiente in genere. - promuovere comportamenti pro sociali e di contrasto al bullismo

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Risorse umane:

docenti con ore di potenziamento, docenti tutor dei percorsi PCTO.

Destinatari : gruppo trasversale

❖ NELLA LEGALITÀ LA LIBERTÀ

Responsabile del Progetto: prof.ssa Carmela Palma - Promuovere una cultura della responsabilità attraverso la conoscenza e la comprensione dei fenomeni criminali e dei protagonisti che hanno combattuto la criminalità organizzata in Italia; - Un percorso di sensibilizzazione al problema della criminalità offrendo agli alunni l'opportunità di una più ampia comprensione in merito ai temi della criminalità e della devianza, favorendo la diffusione della cultura antimafiosa e dei valori sanciti dalla Costituzione. - Inquadramento storico sulle origini e le trasformazioni del fenomeno mafioso, nonché sugli aspetti socio-economici del fenomeno mafioso - Interventi informativi di forze dell'ordine e di esperti del settore, in particolare è previsto l'intervento del Col. Sergio De Caprio (alias Capitano Ultimo) con l'Associazione dei Volontari del Capitano Ultimo, Associazioni Cattoliche, la comunità scolastica, genitori degli studenti e ecc..

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola, nella realizzazione del progetto " Nella Legalità la Libertà", si pone come centro di promozione culturale e sociale sul territorio in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una coscienza civile. Il ruolo della cultura e della scuola è

indispensabile anche nella formazione della coscienza critica, ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. .

Nell'ottica di tale formazione si deve sviluppare negli alunni la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La nostra società si trova ad affrontare una emergenza speciale, costituita dalla progressiva espansione del fenomeno della criminalità organizzata, ormai non più identificabile con una specifica zona geografica, ma esteso a macchia d'olio su tutto il territorio nazionale, infiltrato nel tessuto politico, sociale ed economico del nostro paese. Di fronte a questa realtà estremamente pericolosa è indispensabile che i giovani non rimangano spettatori passivi, ma prendano coscienza del problema documentandosi prima sui singoli aspetti di esso a livello nazionale e poi compiendo una analisi della situazione del proprio territorio, che li porterà a visualizzare concretamente il problema e a confrontarsi con uomini dello Stato che hanno perseguito il Crimine organizzato in prima linea. L'educazione alla legalità, posta al centro del PTOF, è assolutamente necessaria per la sfida sociale a cui tutti siamo chiamati a combattere, nell'ottica della lotta per una società più giusta e democratica che permetta di guardare all'altro come "un altro noi", una persona con cui dialogare e condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Obiettivi - Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile; - Effettuare riflessioni sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle suddette norme; - Privilegiare attività di analisi critica sull'appartenenza ad una società civile; - Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta; - Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno. - Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di sopruso e di violenza e al disagio ad essi connesso. - Promuovere negli studenti il senso di responsabilità civile e democratica per spronarli ad un costante impegno sociale; - Conoscere i grandi fenomeni di illegalità: le mafie; - Conoscere la storia e le caratteristiche del fenomeno mafioso; - Comprendere che la mafia, lungi dall'essere un fenomeno esclusivamente meridionale, costituisce una questione nazionale perché

ha ramificazioni in tutto il Paese; - Riconoscere il ruolo delle istituzioni nella lotta alla mafia;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Destinatari: alunni classi V delle sedi di Marano e di Mugnano

Evento centrale: 6 Dicembre 2019 con l'intervento del Col. Sergio De Caprio (alias Capitano Ultimo) con l'Associazione dei Volontari del Capitano Ultimo, Associazioni Cattoliche, la comunità scolastica, i genitori degli studenti

❖ DEBATE

Responsabile di Progetto: Animatore digitale prof.ssa Aurora Mariani L'interesse per questioni che riguardano la società nel suo insieme consente ai giovani di assumere un ruolo attivo nei processi decisionali. La voglia dei giovani di essere protagonisti, tuttavia, non sempre si accompagna al possesso delle conoscenze e della consapevolezza necessarie per esercitare un ruolo attivo quali futuri cittadini. Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà, al di là di ogni facile populismo. Ogni tema può essere oggetto di dibattito, purché siano riconoscibili posizioni opposte da sostenere all'interno delle modalità scelte in base ai diversi più diffusi metodi di debate. Si evidenzia che nel corso del debate possono essere sostenute anche tesi non coincidenti con la propria convinzione. Il dibattito è dunque proposto come sport mentale tra i partecipanti ma soprattutto per favorire, attraverso la contrapposizione

delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo ad una maggiore partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità/competenze dei docenti nel settore digitale Migliorare le abilità/competenze dei docenti sull'evoluzione di spazi e ambienti per l'apprendimento Prevedere attività di aggiornamento/formazione finalizzate a: • metodologie inclusive • pratiche didattiche innovative • valutazione per competenze La finalità del progetto di rete è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Risorse umane: *Animatore digitale/docenti formati su questa metodologia*

Destinatari: Docenti di tutte le discipline ed alunni

Formazione con la scuola polo ITE Tosi di Busto Arsizio

❖ PREMIALITÀ

Responsabile del progetto: prof.ssa Maddalena Meoli Area Eccellenze Al termine dell'anno scolastico saranno premiati 40 studenti meritevoli : dieci studenti per ognuna delle prime quattro classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

I criteri per l'individuazione dei premiati sono i seguenti: • Al termine dello scrutinio di giugno vengono individuati i 4 studenti che in tutte le classi - dalla prima alla quarta - hanno riportato le migliori medie. • Dei nominativi pervenuti e per ognuna delle quattro classi viene stilata una graduatoria che tiene conto dei seguenti criteri: a) la media più alta; b) il più alto voto nel comportamento; c) il minor numero di ingressi alla seconda ora; d) la più giovane età.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ CINEFORUM SCIENTIFICO CLASSI IV

Responsabili del progetto: prof.sse D. Cavazzi - E. Ilardi Dipartimento di Matematica
Progetto curricolare Destinatari: Alunni classi quarte Descrizione delle attività: l'attività prevede la proiezione di film si stampo scientifico a partire dal mese di gennaio fino al mese di maggio per un totale di film che saranno scelti dal dipartimento di matematica. Il progetto prevede per le classi quarte della sede di Marano, la proiezione in orario curriculare, effettuando degli opportuni turni, nella sala adiacente la biblioteca all'interno dell'istituto. Per la sede di mugnano la proiezione avverrà nel medesimo periodo e con le medesime modalità nella sala Vallefucio all'interno dell'istituto. I film saranno trasmessi a partire dal mese di gennaio con la cadenza di uno al mese, l'attività terminerà nel mese di maggio. Contenuti: argomenti relativi ai curricoli del secondo biennio e del quinto anno di corso relativamente alla matematica, fisica ed informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: potenziare negli alunni la capacità di sapersi orientare nella fisica classica, meccanica quantistica e relativistica. Riuscire ad approfondire le ultime scoperte del mondo scientifico ed informatico, creare spunti di riflessione che afferiscono agli snodi individuati in vista dell'esame di stato. Obiettivi specifici: approfondire argomenti, utili per la prova orale di maturità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Discipline coinvolte: polo scientifico (matematica, fisica, informatica)

Docenti coinvolti: Docenti della classe che in orario sono in servizio nella classe quarta

Numero alunni coinvolti: tutti gli alunni delle classi quarte di entrambe le sedi

L'attività sarà svolta: da gennaio a maggio.

❖ CINEFORUM SCIENTIFICO CLASSI V

Responsabili del progetto: prof.sse D. Cavazzi - E. Ilardi Dipartimento di Matematica
Progetto curricolare Destinatari: Alunni classi quinte Descrizione delle attività: l'attività prevede la proiezione di film di stampo scientifico a partire dal mese di gennaio fino al mese di maggio per un totale di cinque film che saranno scelti dal dipartimento di matematica. Il progetto prevede per le classi quinte di entrambe le sedi, di recarsi al di fuori delle sedi di appartenenza in una struttura limitrofa, precedentemente concordata con la dirigenza, per la proiezione in orario curricolare di film di appartenenti al polo scientifico. I film saranno trasmessi a partire dal mese di gennaio con la cadenza di uno al mese, l'attività terminerà nel mese di maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: potenziare negli alunni la capacità di sapersi orientare nella fisica classica, meccanica quantistica e relativistica. Riuscire ad approfondire le ultime scoperte del mondo scientifico ed informatico, creare spunti di riflessione che afferiscono agli snodi individuati in vista dell'esame di stato. Obiettivi specifici: approfondire argomenti, utili per la prova orale di maturità.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Sala proiezioni

Approfondimento

Discipline coinvolte: polo scientifico (matematica, fisica, informatica)

Docenti coinvolti: Docenti della classe che in orario sono in servizio nella classe quinta

Numero alunni coinvolti: tutti gli alunni delle classi quinte di entrambe le sedi

L'attività sarà svolta: da gennaio a maggio.

❖ PROGETTO MATEMATICA INVALSI

Progetto curricolare Proponente: Dipartimento di Matematica Lettura e interpretazione di test degli anni precedenti, somministrazione di problem solving, insegnamento di varie strategie per affrontare i test, studio delle nozioni di geometria euclidea relativamente al primo biennio, studio dell'algebra elementare relativa al primo biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Necessità di stabilire un protocollo comune di azioni didattiche per sviluppare e rafforzare le competenze degli allievi testate nelle prove INVALSI. Con il progetto si vogliono migliorare e uniformare le performances degli alunni delle classi seconde.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Risorse umane: *Docenti di matematica delle classi seconde e quinte*

Destinatari: Alunni classi seconde e quinte.

❖ **FALSI D'AUTORE**

Responsabili del Progetto: prof.ssa E. Gala - R. Ottaviano Progetto extracurricolare
Descrizione delle attività: individuazione degli spazi dell'istituto da poter utilizzare come esposizione permanente; Rilievo fotografico e progetto di disposizione delle opere con simulazione multimediale, con l'ausilio di programmi di elaborazione grafica; Ideazione di espositori e scelta delle opere . Ricerca di fonti storiche e di analisi critica, delle opere; riproduzione con metodo del quadrettato su carta telata e cartoncino;; sperimentazione di tecniche pittoriche con colori acrilici, acquerello e gessetti; sperimentazione di tecniche grafiche matita, penna inchiostri. Realizzazione di leggende di ogni opera d'arte. Contenuti: Iter progettuale con rilievi fotografici dello spazio espositivo, progettazione di espositori . Elaborazione grafica a computer. Riproduzione di opere d'arte dell'800 e 900 studiate nel programma ministeriali di ciascun corso, da individuare insieme agli alunni. I lavori saranno divisi in due tipologie quelli da realizzare in maniera pittorica con tecnica degli acrilici, acquerelli e gessetti policromi e quelli più prettamente grafici realizzati con matite, inchiostri e penne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Sviluppare un interesse profondo e consapevole nei confronti del patrimonio storico artistico; saper leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte; saper utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche, le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa; Incoraggiare ad un apprendimento trasversale e un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva. Obiettivi specifici: conoscenza teorica delle diversi correnti pittoriche dell'800/900; sperimentazione pratica delle diverse tecniche pittoriche; acquisizione di un senso critico; sviluppo delle capacità di osservare e rielaborare; acquisizione e sviluppo della capacità organizzativa, di collaborazione e cooperazione; consapevolezza nella disposizione e nell'utilizzo dei materiali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Alunni classi Quarte - Quinte.

Gruppi : 2 (uno per docente) replicabili per 3 moduli

Numero alunni coinvolti: max 10 ALUNNI PER GRUPPO

10+10 = 20 ALUNNI per ogni modulo per un totale di
60 alunni circa.

Docenti coinvolti : 2 docenti di Disegno e Storia dell'Arte.

Tempi (orientativi): da NOVEMBRE a DICEMBRE per ore 10 x 2 docenti totale
20

da FEBBRAIO a MAGGIO per ore 20 x 2 docenti
totale 40

L'attività prevede **Mostra finale dei lavori**

❖ GIARDINO FABER

Responsabile del Progetto prof. Vincenzo Fabbricatore 1. Contesto e destinatari Il Liceo Scientifico Statale "Emilio Segrè" ha a disposizione una vasta area verde recintata. Gli alunni percorrono questo spazio verde solo raramente, e solo una parte è utilizzata per il parcheggio di auto e motorini. Il Progetto prevede di ripristinare a giardino circa 1000 metri quadri di questa area. I destinatari sono i ragazzi del liceo che volontariamente parteciperanno alle attività previste, in parte in orario curriculare ed in parte in orario extracurriculare, in un'ottica di interdisciplinarietà. Sono previste iniziative particolari per dare visibilità al progetto: una giornata in cui verranno invitati i genitori, eventuali associazioni presenti nel quartiere e le scuole del territorio, per "inaugurare" il giardino e presentare il lavoro svolto, con visite guidate al giardino della scuola. 3. Descrizione del Progetto GENNAIO: - Il progetto prevede un'attività propedeutica denominata "Piante di Parthenope", nella quale gli studenti coinvolti impareranno a riconoscere gli alberi più diffusi nell'area partenopea e nella città di

Marano di Napoli. FINE INVERNO: - Rilievo fotografico, sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione; - dissodamento e bonifica dell'area, estirpazione infestanti, spargimento di nuova terra in superficie, concimazione. (IN PRIMAVERA: - Semina in semenzaio di piantine da fiore; - piantumazione di alberi e arbusti; - allestimento di aiuole e zone protette; - trapianto di piantine da fiore; - raccolta di foglie e realizzazione di erbari; . - rilievo fotografico e realizzazione di cartelloni nella prospettiva di allestire una piccola mostra stabile di descrizione del giardino "in fieri". APRILE-MAGGIO: - Catalogazione e classificazione delle piante coltivate su targhette plastificate; - produzione di cartelloni illustranti l'attività svolta, completi di informazioni sulle piante del giardino; - produzione di un CD e di un opuscolo informativo del lavoro svolto e di descrizione delle aree coltivate - presentazione nelle scuole della zona del materiale prodotto; - organizzazione di una giornata-convegno per presentare alle famiglie e agli studenti delle scuole limitrofe il lavoro svolto, con visite guidate al giardino della scuola. Si creerà, inoltre, inoltre una piccola aiuola in cui saranno messe a dimora alcune piante aromatiche per dare avvio alla creazione di un "giardino dei profumi". Le piante messe a dimora potrebbero essere: rosmarino, ruta, lavanda, menta, timo, erba cipollina, salvia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto ed un approccio di tipo operativo; - valorizzare conoscenze e competenze in campo botanico e agrario, anche volte ad individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita in funzione orientativa; - renderli partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde; - sensibilizzarli ad apprezzare la bellezza di un giardino ben curato; - educarli alla cura e al rispetto di un bene pubblico (da cui consegue una ricaduta sul territorio); - potenziare il senso di appartenenza; - educarli alla collaborazione e al confronto; - favorire l'inclusione di studenti in particolari situazioni di disagio; - favorire il contrasto alla dispersione scolastica attraverso un'attività che li coinvolga in prima persona; - educarli al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico, in quanto vedere un giardino che "rinasce" da uno stato di degrado è un incentivo ad apprezzare e rispettare la ricchezza comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

area verde recintata del liceo-giardino

Approfondimento**4. Referenti e collaboratori**

Referente del Progetto è il prof. Fabbricatore.

Altri insegnanti partecipanti:

Sono previsti partecipazione e coinvolgimento dei collaboratori scolastici e di tutto il personale della scuola, al fine di una buona riuscita del progetto.

5. Costi

Le attività relative al progetto saranno interamente svolte dal personale e dagli studenti della scuola.
Ne conseguono dei costi relativi al compenso del personale coinvolto.

Le spese da affrontare riguardano l'acquisto di attrezzi da giardinaggio (che potranno essere utilizzati anche i prossimi anni), la terra necessaria alla bonifica dello spazio da recuperare, bulbi da fiore, piantine e cespugli, semi e talee. Le piantine da piantumazione saranno in parte richieste alla Regione Campania (A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario, Settore Tecnico Amministrativo delle Foreste di Napoli) che le fornisce gratuitamente.

Sono previsti costi inerenti all'acquisto di materiale per la pubblicità del progetto sul territorio.

❖ PREMIO FILOSOFICO GIAN BATTISTA VICO

Corso di preparazione al Premio "Giambattista Vico", che dal 2012 si rivolge agli studenti dei Licei nazionali e agli studiosi vichiani di tutto il mondo. Promosso dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Napoli Federico II, in accordo con la sezione vichiana dell'Istituto Cnr di Napoli, e dalla SFI (Società filosofica italiana), il "Premio" è, dal 2017, patrocinato dal MIUR Campania. Obiettivo principale è la diffusione della filosofia vichiana nel mondo, mettendo in relazione alcune fondamentali strutture di ricerca e attirando a Napoli studiosi provenienti da vari Paesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si propone di ampliare l'offerta formativa della scuola utilizzando percorsi complementari al curriculum ordinario, per meglio implementare le competenze in materia di comprensione e rielaborazione di contenuti culturali, linguistici e filosofici e la comprensione delle dimensioni storiche e multiculturali e delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Metodologia, Fasi e modalità organizzativa del corso:

Il progetto-Premio prevede quattro fasi:

A) (Gennaio/Febbraio) Fase rivolta agli studenti liceali. Gli studiosi delle Università partecipanti

svolgono a Napoli una serie di lezioni (per due giorni in lingua italiana) su un testo scelto

dall'organizzazione scientifica ad inizio anno accademico. Rivolte agli studenti, gli interventi dei docenti

specialisti hanno l'obiettivo di spiegare brani del classico, per permettere poi ai candidati di sostenere una

prova scritta che consiste nella stesura di un breve commento ad un brano dell'opera selezionata e

sorteggiata il giorno della prova che si terrà in forma anonima in busta chiusa (modalità concorso).

B) (Marzo/Aprile) Correzione degli elaborati affidata al comitato scientifico. I primi

due vincitori saranno

premiati con la partecipazione al Convegno di studi internazionale e alla pubblicazione dei loro elaborati.

C) (Aprile) Cerimonia di premiazione nella sede dell'Università di Napoli alla presenza del Rettore (in

streaming per le scuole fuori regione).

D) (Maggio) Convegno di studi internazionali su Giambattista Vico in una delle sedi delle Università

partecipanti.

I tempi indicati possono essere soggetti a qualche variazione per esigenze organizzative

Modalità organizzativa interna:

Gruppi di alunni di classi diverse (V) di livello eccellente

La selezione terrà conto :

- interesse nei confronti del progetto
- interesse e profitto nelle discipline di Filosofia, Storia e Italiano

L'attività sarà svolta: (indicazioni orientative) 1° e 2° quadrimestre

❖ CERTIFICAZIONE DIDASCO CODING

Corso per acquisire la certificazione Didasco sui microcontrollori - metodologia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Formazione DSGA e Personale ATA

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con l'intervento FESR sono state acquistati i seguenti prodotti e servizi

5 nuove cattedre digitali

5 notebook destinati a tale cattedre

cablaggio elettrico e di rete delle cattedre

14 Computer desktop e monitor 20"

software Lanschool

software Reflector

stampante di rete

2 PC desktop per segreteria

- Ambienti per la didattica digitale integrata

laboratorio digitale mobile di matematica

n. Laboratori digitali innovativi (Italiano, Competenze digitali, coding)

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Prima dell'avvio del PNSD la sede di Marano del Liceo era già collegata alla banda ultralarga (fibra ottica) con il Consorzio GARR. La banda disponibile è di 100 M simmetrici. Il costo è a carico della scuola. Invece, la sede di Mugnano è dotata di un collegamento ADSL 20 M pagato dalla Città Metropolitana e non ha ancora usufruito dell'intervento previsto dall'azione #1 del PNSD. Il collegamento ADSL è assolutamente insufficiente rispetto ai fabbisogni della sede.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Prima dell'intervento la sede di Marano era parzialmente cablata su cavo UTP cat 5e ed in modalità wireless. Con il bando FESR in oggetto è stato completato il cablaggio su cavo (UTP cat. 6) e quello wireless con l'aggiunta di ulteriori access point. Inoltre, sono stati cambiati tutti gli switch con dei nuovi a 10/100/1000 in modo da realizzare una Giga Ethernet.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il liceo paga al Consorzio GARR un canone annuo di 3600 euro. Una parte di tale canone viene pagata con il contributo del PNSD.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

E' stato acquistato il software GECODOC che viene ampiamente utilizzato. Il grado di

STRUMENTI
ATTIVITÀ

digitalizzazione è parziale.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

In considerazione dell'esigenza di ampliare gli orizzonti formativi alle nuove professionalità richieste dal mondo del lavoro, il progetto prevede lo sviluppo delle competenze di base del Project Management Soft Skills for Life. Prende spunto dalla omonima iniziativa promossa in 50 paesi dal PMI Educational Foundation (PMIEF), organizzazione senza scopo di lucro del Project Management System(PMI).

Questa iniziativa nasce dalla convinzione che le aree di conoscenza proprie della gestione progetti abbiano un'applicazione multidisciplinare che si estende a vari settori e che, se opportunamente contestualizzate e personalizzate, trovano la loro ragione di essere nei casi più vari: dall'edilizia all'informatica, dalla realizzazione dei servizi e prodotti innovativi alla realizzazione di un progetto in ambito scolastico.

Si precisa che il progetto realizzato in ore extracurricolari rientra nelle ore di Alternanza Scuola/Lavoro perché la tematica sviluppata è affine ai percorsi attuati nel PTOF del Liceo

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

Segrè.

Il progetto ha concretizzato il suo intervento, in una prima fase, in un seminario divulgativo e conoscitivo del Project Management il cui obiettivo è di presentare a docenti ed alunni la valenza dello stesso. Il percorso prevede successivamente la partecipazione a competizioni PM Olympic Games. Gli studenti saranno seguiti da professionisti del Project Management Institute, Southern Italy Chapter di Napoli. Agli studenti meritevoli verrà rilasciata una certificazione (questa seconda fase è in via di realizzazione).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Aggiornamento dei docenti sulla normativa sulla **Privacy**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione iniziale sul registro elettronico e sull'utilizzo delle postazioni multimediali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

d'aula per docenti di nuova nomina

- Alta formazione digitale

Individuazione Team per l'innovazione digitale (Proff. Ferrara Vincenzo, Farina Raffaele, Di Falco Gianluca, Petito Stefania)

- Alta formazione digitale
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Un animatore digitale in ogni scuola

Individuazione Animatore Digitale (Prof.ssa Mariani Aurora)

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
 - Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- Rete con Liceo Classico Carducci di Nola individuata come scuola Polo per il progetto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ***Debate – Acquire Life Skills*

- Un animatore digitale in ogni scuola

Organizzazione di uno sportello digitale come supporto alle piccole e grandi difficoltà che i docenti incontrano nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche. I bisogni sono stati rilevati attraverso un questionario somministrato lo scorso anno ed allegato di seguito al Piano Digitale:

- ActiveInspire
- Google apps for Education
- Gestione Moodle
- ePubEditor
- Scratch
- Creazioni di siti e blog
- App didattiche per tablet e smartphone
- Webware per la creazione di test online
- Prezi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Blendspace
- RAI scuola for Educatio
- Powtoon
- Classi virtuali : Edmodo , WeSchool
- Padlet
- SOFIA

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Grazie alle dotazioni software (Lanschool e Reflector) sarà possibile far interagire il tablet del docente con quello degli allievi ed i tablet degli allievi tra di loro. In tal modo sarà possibile utilizzare diverse metodologie didattiche innovative che fanno ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione. Per tale scopo verrà erogato un apposito corso di formazione distinto in un modulo per i docenti ed in un modulo per il personale ATA. Dal punto di vista tecnico sarà necessario ottimizzare il funzionamento della rete wireless e di quella wired mediante implementazione di VirtualLAN (assistenza tecnica)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

L.SC. - "SEGRE" - NAPS32000A

LS."SEGRE"DI MUGNANO - NAPS32001B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente” (dal DPR 22 giugno 2009 n°122).

La valutazione è, dunque, un processo di cui sono protagonisti il docente e lo studente: la valutazione è lo strumento del docente per monitorare l'efficacia del piano di lavoro individuale e della progettazione d'Istituto e per apportare, in itinere, eventuali modifiche e/o attuare interventi atti a favorire il successo scolastico e la piena realizzazione delle potenzialità dello studente al quale sono esplicitate le mete da conseguire e che, in tal modo, diventa soggetto responsabile del suo percorso e consapevole dei livelli raggiunti in funzione del suo impegno. La valutazione assume una forte valenza formativa, accentua il ruolo attivo dello studente che non percepisce se stesso come oggetto deresponsabilizzato del processo di formazione e di valutazione.

Criteri comuni per la valutazione -

Il Collegio dei Docenti delibera parametri e criteri comuni per la misurazione dei risultati conseguiti dagli studenti e l'attribuzione del voto, che è la sintesi del livello raggiunto sul piano delle conoscenze delle abilità e delle competenze, è su scala decimale, il 10 esprime il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati, cioè l'eccellenza e non l'eccezionalità.

Al fine di evitare difformità di valutazione tra un Consiglio di Classe e l'altro e/o di alcune discipline rispetto ad altre, il Collegio dei Docenti del Liceo delibera i criteri generali per la PROMOZIONE o per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO o per la NON PROMOZIONE di quegli studenti che presentino gravi e/o diffuse insufficienze.

Il Collegio dei Docenti, nel sottolineare l'esclusiva competenza del Consiglio di

Classe nel valutare ogni singolo studente come persona e quindi ciò che è più formativo per il medesimo, ritiene che nel prendere decisioni di NON PROMOZIONE, accertato il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico, si debba tenere nel debito conto la classe frequentata, la gravità delle insufficienze, la partecipazione ai corsi di recupero e di sostegno attivati dal Liceo, mentre per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO si deve tener conto della gravità e del numero delle insufficienze, valutando la reale possibilità del recupero attraverso i corsi estivi attivati dalla scuola e lo studio personale.

Il Collegio adotta criteri comuni anche per l'attribuzione del voto di condotta, per la valutazione dei crediti formativi e di quelli scolastici.

In allegato sono disponibili le tabelle di valutazione del primo biennio e del secondo biennio e quinto anno che specificano le rispettive corrispondenze tra voto, conoscenze, capacità e competenze.

La verifica -

La verifica costituisce la parte operativa della valutazione ed è realizzata con strumenti concordati in forma generale in sede di Collegio e specificati in sede dipartimentale sia per le rilevazioni nel corso dell'anno che per le prove relative alla sospensione del giudizio.

ALLEGATI: Criteri comuni di valutazione_2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una

coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7)

Obiettivi:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Indicatori del comportamento (in presenza e in modalità Didattica Digitale integrata o a distanza)

Rispetto delle regole di Istituto

- a. Conoscenza e rispetto del Regolamento interno di istituto, con particolare riferimento alle misure adottate per la prevenzione della diffusione del COVID.
- b. Rispetto e tutela dell'ambiente scolastico.
- c. Uso corretto delle attrezzature e delle suppellettili, compresi gli strumenti informatici e di laboratorio

Rispetto delle regole nella Didattica Digitale Integrata(DDI) e nella Didattica a Distanza (DAD)

Conoscenza e rispetto del Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata

Regolarità della frequenza:

- a. Frequenza assidua e regolare.
- b. Puntualità (con riferimento a ingressi posticipati e uscite anticipate)

Convivenza civile:

- a. Correttezza della comunicazione con i coetanei e con gli adulti.
- b. Correttezza del comportamento durante le attività didattiche curricolari, extra curricolari ed extra scolastiche
- c. Riconoscimento e rispetto dei ruoli nella comunità scolastica.
- d. Partecipazione democratica alla vita della scuola nelle forme e con le figure istituzionali
- e. Assunzione di comportamenti responsabili, per l'esercizio dei propri diritti con modalità corrette e legittime, cioè non trasgressive delle norme.
- f. Consapevole rispetto dei propri doveri e degli altrui diritti

Impegno e corretta partecipazione alle attività scolastiche:

- a. Impegno nello studio costante, serio e costruttivo.
- b. Adempimento regolare, corretto e onesto delle consegne scolastiche ivi incluso lo svolgimento dei compiti in classe.
- c. Partecipazione attiva al processo formativo.
- d. Partecipazione alle attività extracurricolari volontariamente scelte nel limite del 75% delle ore previste dal progetto.

In allegato è disponibile la tabella, elaborata sulla base degli indicatori, per l'attribuzione del voto di comportamento.

ALLEGATI: Tabella valutazione del comportamento_2020.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

PRIMO BIENNIO - Dalla classe I alla classe II

L'AMMISSIONE alla classe successiva è consentita a quegli studenti che avranno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento.

Il Consiglio di Classe dichiarerà la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** per quegli studenti che presentino insufficienze in non più di tre discipline per le quali saranno previste prove di verifica obbligatorie da svolgersi alla fine del mese di agosto. Se superate l'alunno sarà ammesso alla frequenza della classe successiva. L'Istituzione scolastica organizza corsi di recupero dopo la conclusione delle attività didattiche.

La **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA** può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:

- a) gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
- b) assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico

- c) recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune nella preparazione generale malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d) progresso insufficiente rispetto alle competenze essenziali.

PRIMO BIENNIO - Dalla classe II alla classe III

Per l'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, oltre agli indicatori del comportamento, si terrà conto DELL'INTERO curriculum biennale e dei risultati raggiunti, intesi anche come maturazione e progresso.

Al termine del biennio verrà rilasciata la certificazione dei livelli di competenze raggiunte.

Il Consiglio di Classe dichiarerà la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO per quegli studenti che presentino insufficienze in non più di tre discipline per le quali saranno previste prove di verifica obbligatorie da svolgersi alla fine del mese di agosto. Se superate l'alunno sarà ammesso alla frequenza della classe successiva. L'Istituzione scolastica organizza corsi di recupero dopo la conclusione delle attività didattiche.

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE TERZA può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:

- a) gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
- b) assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico
- c) recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune nella preparazione generale malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d) progresso insufficiente rispetto alle competenze essenziali.

SECONDO BIENNIO - Dalla III alla IV e dalla IV alla V

L'AMMISSIONE alla classe successiva è consentita a quegli studenti che avranno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento e che, alla fine di ciascun anno scolastico dimostrino:

- a) di possedere sufficienti conoscenze e competenze in tutti gli ambiti disciplinari secondo i livelli concordati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti;
- b) di possedere il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c) di sapersi orientare sufficientemente a livello interdisciplinare;
- d) di utilizzare adeguatamente i linguaggi specifici.

Il Consiglio di Classe dichiarerà la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO per quegli studenti che presentino insufficienze in non più di tre discipline per le quali saranno previste prove di verifica obbligatorie da svolgersi alla fine del mese di

agosto. Se superate l'alunno sarà ammesso alla frequenza della classe successiva. L'Istituzione scolastica organizza corsi di recupero dopo la conclusione delle attività didattiche.

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:

- a) gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
- b) assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico
- c) recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune nella preparazione generale malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d) progresso insufficiente rispetto alle competenze essenziali.

Per la VALUTAZIONE SOMMATIVA di fine anno il Consiglio di Classe terrà conto:

- dei livelli di partenza dello studente;
- della sua progressione in ordine ai livelli minimi di conoscenze e/o alla loro sufficiente rielaborazione;
- del processo di formazione globale riferito alla costanza e qualità dell'impegno e alla partecipazione attiva.

Gli accertamenti di RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE saranno effettuati con prove definite nei dipartimenti disciplinari e deliberate dai singoli Consigli di Classe, tese a verificare l'acquisizione dei contenuti e delle specifiche abilità. Le prove verteranno sugli snodi tematici essenziali delle discipline e senza contenuti in cui è stato valutato sufficiente.

La Commissione che procederà all'accertamento del recupero delle insufficienze sarà composta dal docente esaminante e da altro componente del Consiglio di Classe.

ALLEGATI: Criteri generali di promozione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato

Vista la Legge n.1 dell'11 gennaio 2007 e il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122 ,a partire dall'a.s. 2009/10, sono ammessi all'esame di Stato gli studenti dell'ultimo anno che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, e

che, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n° 122 abbiano "una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite". La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato è espressa in voti interi ed è sostanziata da un giudizio di ammissione/non ammissione. La proposta di voto è formulata – per ciascuna materia – dal docente della disciplina sulla base delle verifiche scritte ed orali condotte e delle relative valutazioni riportate nel Registro Personale del Docente e di ogni altro elemento utile relativo alle iniziative di sostegno e agli interventi di recupero effettuati nel corso dell'anno scolastico. L'assegnazione del voto è deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe alla presenza dei docenti e del Dirigente scolastico nel corso dello scrutinio finale. Saranno anche da considerare, come utili indicatori per la valutazione degli alunni, i progressi effettuati rispetto al livello di partenza, le potenzialità del singolo, il processo di formazione globale, la costanza e la qualità dell'impegno, la partecipazione attiva al lavoro didattico, anche integrativo, ove resosi necessario, la possibilità di affrontare utilmente l'Esame di Stato.

Criteri generali di ammissione /non ammissione all'Esame di Stato

In relazione alla normativa di riferimento, il Consiglio di Classe dichiarerà l'AMMISSIONE all'ESAME di STATO per lo studente che, alla fine dell' anno scolastico, dimostri:

- a) di possedere un corredo sufficientemente omogeneo di conoscenze relative ai contenuti specifici delle singole discipline, secondo i livelli concordati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti
- b) di possedere il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico
- c) di possedere conoscenze e competenze sufficientemente utili e significative che gli consentano di orientarsi verso livelli superiori di istruzione e/o di formazione
- d) di saper organizzare ed utilizzare i dati cognitivi in modo sufficientemente coerente, secondo i criteri di gradualità logico-operativi ipotizzati dalle singole aree disciplinari nella scansione prevista per il secondo biennio dai singoli Consigli di Classe, in coerenza con la specificità dell'indirizzo;
- e) di riportare il voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Per la valutazione sommativa di fine anno, il Consiglio di Classe terrà, altresì, conto dei livelli di partenza dello studente e della sua progressione in ordine ai livelli minimi di conoscenze e/o alla loro sufficiente utilizzazione e rielaborazione.

Saranno anche da considerare come utili indicatori per la valutazione il processo di formazione globale dello studente, la costanza e la qualità dell'impegno, la partecipazione attiva al lavoro didattico, anche integrativo, ove resosi necessario.

Il Consiglio di Classe dichiarerà la NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico (se attivati) ed iniziative didattiche e attività di recupero svolti in itinere, presenti:

- a) gravi e diffuse lacune nella preparazione
- b) assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico
- c) recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti
- d) progresso insufficiente
- e) impegno discontinuo
- f) scarsa possibilità di orientarsi in modo proficuo verso livelli superiori di istruzione e/o di formazione
- g) voto di comportamento inferiore a sei decimi.

ALLEGATI: Criteri di valutazione finale per l'esame di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico costituisce l'assegnazione di punteggio per ogni anno del triennio, è determinato dalla M (media globale) dei voti riportati allo scrutinio finale ed è attribuito in base alla tabella A del Regolamento degli Esami di Stato, come da D.P.R. n. 323/98 e successivo Decreto Ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009. Esso è attribuito, al termine di ogni anno scolastico, dal Consiglio di Classe. L'attribuzione del punteggio più alto all'interno della fascia della media è determinata dalla presenza degli indicatori elaborati sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

In riferimento al regolamento (art.11) non si dà luogo ad attribuzione di Credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti compreso il voto di comportamento.

Il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza del numero di indicatori contenuti nella seguente tabella comprensivi della regolarità della frequenza calcolata sulla base dell'orario curricolare, pari a 990 ore annuali, più altri indicatori che di seguito si specificano

Media dei voti Indicatori richiesti

M= 6 1 indicatore

6 < M ≤ 7 1 indicatore

7 < M ≤ 8 2 indicatori

8 < M ≤ 9 2 indicatori

9 < M ≤ 10 3 indicatori

Indicatori richiesti

1. Indicatore necessario di accesso: Regolarità della frequenza:

1.A Il limite di ore di assenza che attesta la regolarità della frequenza è pari a 150 ore (comprendenti di ritardi e uscite anticipate). Tale limite può essere derogato fino a ulteriori 30 ore (quindi max 180 ore) per particolari situazioni personali e/o familiari debitamente documentate e/o certificate (ricoveri ospedalieri e successiva degenza, gravi patologie parzialmente invalidanti).

1.B E' requisito necessario nell'ambito delle 150 ore un massimo di 4 ingressi posticipati e un massimo di 4 uscite anticipate per ciascun quadrimestre in cui è suddiviso l'anno scolastico.

1.C E', altresì, requisito necessario la frequenza obbligatoria alle attività finanziate con fondi che non siano dell'istituzione scolastica a cui ci si iscrive formalmente su base volontaria, nel limite del 75% del monte ore programmato. Di tale indicatore di accesso non si terrà conto in caso di ricoveri ospedalieri e gravi patologie parzialmente invalidanti regolarmente documentati.

Altri indicatori (considerati in presenza del requisito di Regolarità della presenza):

2. Partecipazione ad attività aggiuntive extracurricolari (con esclusione dei corsi di recupero)

3. Partecipazione ad attività aggiuntive extrascolastiche (crediti formativi debitamente certificati).

4. Eccellenza in una o più discipline di indirizzo .

5. Interesse e partecipazione al dialogo educativo con riferimento anche all'IRC.

6. Partecipazione assidua al percorso di Alternanza Scuola/Lavoro programmato

e/o svolto in ore extracurricolari in ciascun anno scolastico, con valutazione positiva da parte del tutor scolastico. Per assidua si intende una frequenza maggiore o uguale all'80% del monte ore delle attività extracurricolari del percorso di Alternanza Scuola/Lavoro.

Tabella di attribuzione del credito scolastico
Allegato al Dlgs 62 del 17 aprile 2017

In allegato sono disponibili anche le tabelle dei crediti.

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Validità dell'anno scolastico:

La validità dell'anno scolastico è stabilita dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n°122 e prevede l'ammissione alla classe successiva con "una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro, la fonte normativa da considerare è il DPR 122/09 (art. 14 comma 7), che prevede – ai fini dell'ammissione allo scrutinio – la presenza ad almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. L'alternanza scuola-lavoro, una volta programmata ed inserita nel POF, fa parte di tale monte orario per tutti gli studenti per i quali è stata prevista. E dunque, se si svolge tutta all'interno del periodo delle lezioni, il monte orario di riferimento resta quello scritto negli ordinamenti; se si svolge tutta all'esterno, il totale su cui effettuare i conteggi è dato dalla somma del monte orario ordinamentale e della durata prevista dell'alternanza. Se si svolge parte in sovrapposizione alle lezioni e parte durante la sospensione di esse, occorrerà determinare prima la somma delle due parti e poi calcolare i tre quarti di essa. Il limite minimo di ore di frequenza, per la validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la tabella disponibile in allegato.

Sono conteggiate come presenze:

- La partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, attività di orientamento ecc.)
- Attività didattica extrascolastica (viaggi e visite di istruzione, scambi culturali ecc.)
- La partecipazione a stage
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi relativi a

progetti didattici inseriti nel PTOF.

Nel caso di alunni diversamente abili si fa riferimento, per ciascuno, al Piano educativo personalizzato.

Sono conteggiate come ore di assenza in base al numero effettivo delle ore giornaliere:

- ingressi posticipati
- uscite anticipate
- astensione dalle lezioni per adesione a manifestazioni studentesche di protesta (sciopero, occupazione)
- mancata partecipazione ad attività extrascolastiche (viaggi e visite di istruzione).

- motivi di salute e/o di famiglia ordinari

“Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite” art. 14, comma 7 del DPR 122/2009.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di derogare dal predetto limite nei seguenti casi:

Motivi di salute documentati fino ad un massimo di 10 giorni

- Assenze per gravi motivi di salute documentate da certificati medici del SSN:
 - o Periodo di convalescenza post-operatorio;
 - o Terapie riabilitative e/o cure programmate reiterate nel tempo;
 - o Patologie persistenti/croniche certificate dal medico e comunicate preventivamente dal genitore al D.S.
- Ricoveri e day hospital;
- Donazioni di sangue;
- Patologie infettive che richiedono il necessario allontanamento dell'alunno dalla scuola.

Motivi di famiglia e/o personali fino ad un massimo di 5 giorni

- Situazione di disagio segnalate dai servizi sociali e comunicate dal D.S. al Consiglio di Classe;
- Grave patologia certificata di un componente del nucleo familiare;
- Perdita di un componente del proprio nucleo familiare in corso d'anno;
- Contese giudiziarie tra i genitori e/o separazione dei genitori in corso d'anno;
- Esclusività di assistenza per familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art.3 comma 3);
- Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria, assenze di più

giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari;

- Rientro nel paese d'origine per motivi legali;
- Alunni in affido parziale o totale a case- famiglia.

oppure

Motivi sportivi, artistici, di studio e religiosi fino ad un massimo di 5 giorni

- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste dal genitore e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza;
- Partecipazione ad attività inerenti l'alta formazione artistica e musicale
- Adesione a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo
- Partecipazione ad attività agonistiche e sportive riconosciute dal CONI

ALLEGATI: La validità dell'anno scolastico (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo "E. Segrè", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione e di garantire un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Le situazioni a rischio sono attentamente valutate e monitorate e la scuola e gli insegnanti hanno un ruolo rilevante nell'organizzazione di strategie preventive onde evitare l'insorgenza di stati di emarginazione e disagio nelle classi. La politica dell'inclusione prevede anche il coinvolgimento sia della famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione dello studente sia delle istituzioni e dei servizi territoriali che pongono tra le proprie finalità la costruzione di una società educante.

Il Liceo attiva un Protocollo formativo non solo per gli alunni certificati DSA e diversamente abili ma anche, qualora necessario, per gli alunni bisognosi di una didattica personalizzata, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Il Protocollo si propone di:

- definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con BES attraverso strategie d'intervento mirate;
- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato.

Piano Annuale per l'inclusività

Il P.A.I. (art.8, co.1, d.lgs 13/4/2017 n.66) è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, attraverso cui la scuola sviluppa una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, basata su una attenta lettura del grado d'inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il PAI è allegato al PTOF e aggiornato ogni anno entro il 30 giugno.

Iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

La scuola, in continuità con le Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L.107/2015) e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (art. 4 L. 71/2017), promuove iniziative di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo e di cyberbullismo, al fine di garantire il benessere psicologico, prevenire il disagio scolastico, favorire l'uso critico e consapevole di Internet e dei social media.

Attraverso attività curricolari ed extracurricolari e opportune strategie didattiche la scuola intende favorire negli studenti la maturazione di stili relazionali positivi e di abilità sociali, come l'educazione al rispetto reciproco e alla parità tra i sessi, nell'ottica della prevenzione della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione.

In quest'ottica la scuola organizza:

- attività di informazione e di sensibilizzazione rivolte ai docenti e agli studenti, sulla sicurezza online e sull'uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica,

individuando le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambiente scolastico, anche attraverso misure di rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali;

- attività progettuali volte alla prevenzione del fenomeno in un prospettiva educativa, per il contrasto al bullismo omofobico ed elettronico, fornendo agli studenti i mezzi per riconoscere tali fenomeni e costruire percorsi e azioni che prevengano il rischio ed eliminino le eventuali situazioni critiche attraverso il ruolo attivo degli studenti e le modalità della *peer education*.
- adesione e partecipazione al *"Tavolo permanente sul bullismo e cyberbullismo"* promosso dal Comune di Mugnano, l'Asl di competenza e le istituzioni scolastiche del territorio.

La scuola ha una F.S. che: - si occupa di elaborare e aggiornare il Piano annuale dell'Inclusività; - effettua consulenza/informazione ai docenti, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica; - partecipa ai Cdc/Team, se necessario, per fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP e PEI; Tale Funzione Strumentale ha competenze e titoli per la gestione dello sportello ascolto per gli studenti. Il CdC concorda con la famiglia e/o con l'alunno sia l'uso degli strumenti compensativi che delle misure dispensative, previsti dalla norma. La scuola ha aderito ad una rete per il piano della inclusività. Il PTOF contiene il PAI. Nel corso del corrente a.s. numerosi docenti si sono formati per la gestione, progettazione e valutazione delle pratiche BES.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione dell'alunno nel primo periodo dell'anno scolastico da parte di tutto il

consiglio di classe ed in particolare dal docente di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

D.S., Coordinatore del sostegno, docente di sostegno, docenti del C.d C., genitori, ASL.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o i servizi sociali). Il ruolo della famiglia è fondamentale per la stesura del PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
---	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
---	-------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Rapporti con gli Enti locali	Adesione al Tavolo permanente sul bullismo e cyberbullismo
---------------------------------	--

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni partecipano alla vita scolastica e hanno l'opportunità di collaborare alla propria valutazione di rendimento e allo sviluppo, alla realizzazione e alla valutazione dei propri obiettivi di apprendimento. Gli insegnanti adottano un raggio di strategie di valutazione che consente di offrire spunti di motivazione e stimoli efficaci agli alunni e agli altri in maniera costruttiva. Il dirigente scolastico opera per realizzare reti cooperative con altre scuole e organizzazioni come le università e gli istituti di ricerca che sostengono la condivisione delle informazioni sulle migliori pratiche valutative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'autonomia scolastica e universitaria può essere adeguatamente realizzata se vengono adottati i seguenti principi: a) l'organizzazione educativa, come insieme di processi di formazione e di istruzione, deve essere flessibile e cioè continuamente progettata in base ad una attenta considerazione dell'ambiente in cui è presente e dei risultati che ottiene; b) le attività didattiche devono essere progettate in base ai contenuti ed alle caratteristiche epistemologiche delle discipline, ma anche in base alla prospettiva dell'orientamento, inteso come attività formativa che mira al potenziamento di capacità (progettuali, comunicative, relazionali, di gestione di situazioni complesse ecc.) che favoriscono l'apprendimento e la partecipazione negli ambienti sociali e di lavoro. In questo modo, i programmi di insegnamento sono definiti anche tenendo conto delle caratteristiche degli studenti e delle società locali, nei termini delle attività economiche e dei mutamenti socio-culturali; c) le competenze professionali dei capi d'istituto e dei responsabili delle strutture universitarie in questo contesto sono totalmente diverse. Essi sono innanzitutto responsabili di una politica dell'educazione che deve rendere coerenti le diverse attività che sono svolte all'interno di una struttura educativa; sono quindi responsabili della definizione degli obiettivi educativi e della organizzazione delle attività didattiche. Infine, essi devono curare l'acquisizione di risorse e il loro impiego ottimale. d) deve essere incrementato il coordinamento del personale docente e non docente, con la valorizzazione delle risorse umane disponibili, anche attraverso una formazione strategica e finalizzata che diventa il principale strumento di innovazione e di gestione dei processi educativi. Ciò richiede il possesso di nuove motivazioni e competenze relazionali, comunicative e progettuali da parte di tutti i soggetti presenti nella scuola; e) deve essere sviluppato il collegamento tra istituzioni pubbliche e private, che devono essere corresponsabili in relazione ai processi educativi e di qualificazione professionale che si svolgono in una società a livello locale. Tali soggetti collettivi devono collegarsi fra loro e costituire una rete territoriale, formata da unità con specializzazioni diverse, ma anche da interazioni

significative che producono forme organizzative, progetti comuni e modalità di confronto/coordinamento delle azioni specifiche.

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusione è disponibile in allegato.

ALLEGATI:

PAI 2019-20.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La proposta della DDI del Liceo Segrè si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PTOF di Istituto.

La progettazione d'Istituto della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali

bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

□ Il Registro elettronico Portale Argo Scuola Next, che comprende il Registro Elettronico DidUp, Area Alunni e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, Portale Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

□ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

ALLEGATI:

Regolamento+DDI+Liceo+Segre.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1. Collaboratore del Dirigente Scolastico, con funzioni delegate di supporto organizzativo, sostituzione e firma: • Sostituzione del DS in caso di impedimento; • Coordinamento degli orari delle lezioni; • Organizzazione e formazione delle classi; • Cura dei rapporti Scuola Famiglia; • Partecipazione al Gruppo NIV e al Gruppo di Miglioramento; • Comunicazione interna e esterna; • Organizzazione turnazione delle classi; 2. Collaboratore del Dirigente Scolastico, con funzioni delegate di: • Sostituzione dei Docenti assenti con piano giornaliero, in sinergia con l'Ufficio di Segreteria; • Gestione dei lavori dei Coordinatori di Classe; • Partecipazione al Gruppo NIV e al Gruppo di Miglioramento; • Sostituzione del DS in tutte le riunioni qualora delegato; • Rapporti con Enti esterni; • Cura dei rapporti Scuola Famiglia; • Comunicazione interna consigli di classe; • Organizzazione didattico/metodologica e consigli di classe;	2
----------------------	--	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Al Consiglio di Presidenza partecipano i collaboratori del Dirigente, il docente coordinatore della sede associata, i docenti di supporto alle due sedi. Le attività prevedono funzioni di -Supporto al Dirigente nell'organizzazione generale della Scuola; -Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;- Coordinamento tra Dirigente e docenti;- Gestione delle relazioni con il personale scolastico, con le famiglie e con gli alunni; -Coordinamento delle attività delle funzioni strumentali; - Verifica documentazione Consigli di classe e coordinamento referenti di dipartimento; - Coordinamento delle seguenti aree e attività: PCTO, animatore digitale e responsabile del piano nazionale scuola digitale (PNSD) , valorizzazione ottimale delle risorse del personale, monitoraggio e coordinamento del PTOF, del piano di miglioramento (PDM) , del rapporto di autovalutazione (RAV), accoglienza e recupero. Tutto lo staff si occupa dell'accoglienza dei genitori e degli studenti per la risoluzione / informazione / supporto di problemi / attività riguardanti la vita scolastica.	7
Funzione strumentale	AREA 1: Aggiornamento e verifica del PTOF – Coordinamento delle aree funzionali al PTOF – Aggiornamento Regolamento d'Istituto – Formazione docenti – Monitoraggio attività AREA 2: Gestione interventi e servizi per gli studenti, coordinamento attività dispersione scolastica, referente BES e PAI –	6



	Monitoraggio attività – Supporto al Piano di Miglioramento AREA 3: Organizzazione operativa del Progetto d'Istituto relativo alle attività di recupero e IDEI – Organizzazione didattica visite e viaggi d'istruzione – Referente progetto accoglienza – Monitoraggio attività – Supporto al Piano di Miglioramento AREA 4: Responsabile dell'area dell'Alternanza scuola-lavoro e orientamento – Monitoraggio attività – Supporto al Piano di Miglioramento AREA 5: Coordinamento promozione eccellenze, concorsi e gare disciplinari – Monitoraggio attività – Supporto al Piano di Miglioramento AREA 6: Supporto innovazioni tecnologiche e agenda digitale – Monitoraggio attività – Supporto al Piano di Miglioramento	
Capodipartimento	Sono individuati otto coordinatori di Dipartimento Disciplinare: 1. Lingua italiana e latina - classe di concorso A051 2. Lingua straniera inglese - classe di concorso A346 3. Storia e filosofia - classe di concorso A037 4. Matematica, fisica e informatica - classi di concorso A047-A049-A042 5. Scienze - classe di concorso A060 6. Disegno e storia dell'arte - classe di concorso A025 7. Scienze motorie e sportive - classe di concorso A029 8. IRC a cui sono delegati compiti nella seguenti aree di attività: Individuare competenze trasversali inerenti all'Asse culturale di riferimento; Aggiornare la certificazione delle competenze in uscita dal biennio obbligatorio; Presiedere le riunioni; Promuovere nell'ambito dei Dipartimenti: Individuazione e	8



	ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali e/o minimi; Progettazione di prove di verifica comuni; Progettazione di interventi di recupero relativi alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; Adozione di libri di testo comuni in più corsi, considerando la libertà di scelta del singolo docente e le competenze del collegio dei docenti.	
Responsabile di plesso	Collaboratore del Dirigente Scolastico, con funzioni di Responsabile della sede di Mugnano: • Sostituzione dei Docenti assenti con piano giornaliero • Sostituzione del DS in tutte le riunioni qualora delegato • Partecipazione al Gruppo NIV e al Gruppo di Miglioramento; • Rapporti con Enti esterni • Controllo tenuta atti sicurezza • Organizzazione logistica delle classi • Curare i rapporti Scuola Famiglia	1
Responsabile di laboratorio	Ai Responsabili di Laboratorio sono delegati compiti nella seguenti aree di attività: controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del	6



	laboratorio di cui si ha la responsabilità; formulare un orario, in accordo con i Collaboratori del DS, di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture sul modulo, da consegnare al DSGA; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA; partecipare in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.L. 44/2001	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale ha la funzione di promozione, coordinamento e diffusione, all'interno della scuola, di tutte tecnologie e applicazioni digitali funzionali alla didattica. Inoltre coordina e promuove le azioni messe in campo dalla scuola per prevenire il cyber bullismo. Tali compiti saranno svolti in coordinamento con la F.S. Area 6.	1
Team digitale	Supporto alla didattica digitale, piattaforme per la DDI, progetti per la formazione del personale e degli allievi.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Elaborazione del Piano d'Istituto per l'Educazione civica; Coordinamento con i Dipartimenti Disciplinari e i coordinatori dei Consigli di classe	1
Coordinatore attività ASL	Ambito della Funzione Strumentale Area 4	1



Coordinatori di classe	Sono individuati Docenti Coordinatori di classe cui sono delegati compiti nella seguenti aree di attività: • Delegati dal D.S. a presiedere i Consigli di classe. • Essere il referente del Dirigente Scolastico, degli altri Docenti, del C.d.C., degli studenti e delle famiglie, per perseguire l'obiettivo di risolvere con discrezione, sensibilità ed equilibrio ogni situazione problematica di ordine didattico, disciplinare o personale. • Essere figura di riferimento tra i referenti delle varie attività scolastiche (uscite didattiche, visite guidate, cineforum, etc.) e il C.d.C. per migliorare, a livello di informazione e programmazione, la normale attività didattica. • Segnalare alle rispettive famiglie i nominativi degli alunni che presentano ritardi e/o assenze numerose, saltuarie o ingiustificate. • Raccogliere copia dei piani di lavoro dei docenti, il prospetto dei voti e dei giudizi di tutte le materie, i programmi scolastici. • Stilare i verbali degli scrutini e dei C.d.C. • Consegnare ai genitori le note informative e custodirne una copia firmata. • Curare la raccolta delle proposte di adozione dei libri di testo, verificando la congruità della spesa rispetto al tetto previsto dalla norma. • Raccogliere entro il 15 maggio le certificazioni dei crediti formativi per le classi del triennio. • Coordinare l'elaborazione del Documento del 15 maggio. (solo per le quinte classi) • Controllare la formalizzazione completa della documentazione degli scrutini (firme docenti, timbri, verbale, comunicazione dei	52
------------------------	--	----



	debiti formativi alle famiglie, etc.).	
Amministratore di Sistema	Amministrazione delle reti dell'Istituto.	1
Coordinatori di classe per l'educazione civica	Coordinamento del consiglio di classe per l'elaborazione, la realizzazione, la valutazione del modulo trasversale per l'insegnamento Educazione civica	52

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti extracurricolari, sportelli Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	20
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti extracurricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni,	9



	progetti extracurricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenti di inglese: insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti extracurricolari, sportelli Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	10
A026 - MATEMATICA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti extracurricolari, sportelli Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti extracurricolari, sportelli Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	16



A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti extracurricolari Impiegato in attività di: • Potenziamento • Coordinamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti extracurricolari, sportelli Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico, circolari interne (compresa pubblicazione on-line), gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici, archivio cartaceo e archivio digitale, gestione e archiviazione pratiche relative ai progetti del PTOF, convocazione organi collegiali, terzo responsabile allo svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale, adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	verifica, custodia e registrazione carico e scarico del materiale di facile consumo con tenuta registri, emissione ordinativi di acquisto e fornitura previa istruttoria amministrativa a supporto della spesa con redazione dei relativi prospetti comparativi, supporto amministrativo al DS e DSGA relativamente all'attività negoziale per acquisti da effettuare, registrazione e stampa registro contratti (ditte e personale interno ed esterno alla scuola) a mezzo programma bilancio in uso e pubblicazione dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sito scuola,

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	produzione decreti comodato d'uso e affidi al personale scuola, responsabile consegna scheda al personale docente per produzione fotocopie e della comunicazione trimestrale alla ditta B&P Office e eventuali richieste supporto tecnico, referente richieste manutenzione Città Metropolitana e/o ditta Armena, adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	• Gestione registro matricolare; statistiche e rilevazioni dati; scrutini ed esami di stato con adempimenti amministrativi afferenti le rilevazioni; registro elettronico; monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; deleghe alunni maggiorenni e minorenni; cedole librarie; • Supporto alle pratiche esoneri educazione fisica; • Svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; • Responsabile adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; • Iscrizioni alunni e inserimento dati nei programmi in uso; • Compilazione tenuta registri; • Rilascio nulla-osta; • Espletamento e tenuta atti amministrativi BES L. 104; • Supporto amministrativo alle FF.SS. per le uscite didattiche; • Verifica versamenti contributi volontari famiglie; • Registrazione tasse scolastiche anche a mezzo informatico; carta dello studente; • Supporto amministrativo gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione e pratica sportiva. • Richiesta e trasmissione fascicoli alunni; • Tenuta fascicoli documenti alunni; • Corrispondenza con le famiglie; • Rilascio diplomi; • Informativa alle famiglie; • Libri di testo; • Adempimenti relativi alla dispersione scolastica; • Conferme titoli di studio, produzione e rilascio certificati; • Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	amministrazione trasparente. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio contabilità	liquidazione competenze accessorie personale Docente, ATA e relativi versamenti contributivi e fiscali, rilascio CU, gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, UNIEMENS, DMA, UNIEMENS, ex-PRE96, ecc.), liquidazione compensi accessori, ai Revisori, esami di Stato e relativi versamenti contributivi e fiscali; compilazione e trasmissione F/24; responsabile richieste certificazioni DURC, svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL, produzione mandati di pagamento previa verifica amministrativa (DURC e Equitalia), gestione procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti), produzione Indicatore di tempestività dei pagamenti e produzione file xml previsto dalla L. 190/2012 (trimestrale e annuale) e successiva pubblicazione Amministrazione Trasparente, responsabile invio in conservazione registro protocollo, adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico http://www.liceosegre.gov.it/categoria/modulistica/
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ CONVENZIONE BIO NAET S.R.L.S**

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con azienda

Approfondimento:

Attività di stage come da programmazione dell'attività di integrazione del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

❖ CONVENZIONE CENTRO RADIODIFFUSIONE CAMPANIA SOC. COOP. -

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con azienda



Approfondimento:

Attività di stage come da programmazione dell'attività di integrazione del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

❖ CONVENZIONE L'ASSOCIAZIONE MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Risorse condivise	• Risorse professionali • Alunni
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con associazione

Approfondimento:

Attività di stage come da programmazione dell'attività di integrazione del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

❖ CONVENZIONE SOCIETÀ PRISMA CONSULTING SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
---------------------------------	--

**❖ CONVENZIONE SOCIETÀ PRISMA CONSULTING SRL**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con azienda

Approfondimento:

Attività di stage come da programmazione dell'attività di integrazione del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

❖ CONVENZIONE ROGIOSI EDITORE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con azienda

Approfondimento:

Attività di stage come da programmazione dell'attività di integrazione del Percorso



per le competenze trasversali e l'orientamento.

❖ **RETE "CONSORZIO SCUOLE CITTÀ DI MARANO" PER LA REALIZZAZIONE DEL "MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di educazione alla legalità
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio

❖ **RETE WEDEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Alunni
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti

**❖ RETE WEDEBATE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Sviluppo e incremento di esperienze di Debate

❖ RETE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • PON Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5
Risorse condivise	• Risorse professionali • Alunni
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni finalizzate al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

**❖ RETE INCLUSIONE ALUNNI BES**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di inserimento attivo degli alunni BES

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE UNIVERSITÀ FEDERICO II

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con Università

Approfondimento:

Attività di tirocinio di formazione e orientamento

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI - L'ORIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di formazione e orientamento nell'ambito del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento.

La convenzione nasce per la realizzazione di un progetto che ha la finalità di sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza attiva, rendendoli consapevoli delle possibilità e delle difficoltà relative alla mediazione linguistica e interculturale, in un quadro di geopolitica globale. In particolare, lo scopo dell'attività consiste nella realizzazione di un piano di comunicazione realizzato dagli alunni e destinato, in primis, ad altri alunni e in senso più ampio a tutti i possibili utenti. Gli alunni lavoreranno su alcuni dei goal previsti dall'ONU da raggiungere entro il 2030.

❖ CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
---------------------------------	--



❖ **CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con Università

Approfondimento:

La convenzione prevede

- Progettazione di iniziative didattiche innovative, hands-on, workshop e minicorsi rivolti agli studenti degli ultimi tre anni della scuola superiore, in tutti gli ambiti dell'ingegneria;
- Iniziative di formazione e orientamento degli studenti verso le scelte universitarie, in sinergia e coerenza con le attività istituzionali di orientamento già avviate dall'Università;
- Attività di aggiornamento professionale dei docenti.

❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LEONARDO EDUCAZIONE FORMAZIONE LAVORO S.R.L E UNITED NETWORK EUROPA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE LEONARDO EDUCAZIONE FORMAZIONE LAVORO S.R.L E UNITED NETWORK EUROPA

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con Associazione

Approfondimento:

Sono previsti progetti quali:

- a. un giorno da ambasciatore IMUN Campania
- b. un giorno da ambasciatore MUNER-NY

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CIVICAMENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con Associazione

Approfondimento:



Iscrizione degli studenti alla piattaforma online dedicata all'Educazione civica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO D'ISTITUTO FORMAZIONE DOCENTI – TRIENNIO 2019-2022 AGGIORNAMENTO A.S. 2020/2021

Il Piano d'istituto nell'a.s. 2020/2021 prevede di diffondere e promuovere iniziative formative che coinvolgano un numero elevato di docenti, al fine di una formazione condivisa e capillare, e permettano ai docenti che hanno già avviato il proprio percorso di sviluppo professionale di ampliare le competenze acquisite. In particolare, gli ambiti di maggiore interesse sono: 1) tecniche di programmazione e pratiche didattiche innovative e dell'inclusione legate allo svolgimento della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza; 2) L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali • Competenze chiave europee ▫ Diffondere la cultura della legalità
Destinatari	i docenti tutti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CLIL

Formazione docenti nella metodologia CLIL (acquisizione di contenuti disciplinari in lingua straniera)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PREVENZIONE E SICUREZZA

Prevenzione e sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano d'istituto formazione docenti – triennio 2019-
2022



aggiornamento a.s. 2020/2021

PREMESSA

Il Piano d'istituto triennale della formazione docenti mira a fare della formazione un processo sistematico e progressivo di sviluppo della professionalità docente, in coerenza con le priorità individuate a livello ministeriale per il triennio 2019-2022.

Esso è elaborato sulla base delle indicazioni contenute

- Nella Legge 13 luglio 2015, n.107 (comma 124), che definisce la formazione in servizio dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale e dispone che *le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione;*
- Nella Nota MIUR novembre 2019 che, in attesa della definizione del Piano triennale di Formazione 2019-2022, dà alle scuole indicazioni in merito alla visione strategica da seguire.

Parallelamente, tiene conto di quanto emerso in fase di autovalutazione d'istituto (RAV) e di quanto progettato nel Piano di miglioramento, sempre nel triennio di riferimento 2019-2022.

Nell'aggiornamento relativo all'a.s. 2020/2021 gli interventi di



formazione docenti sono rimodulati anche alla luce delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle indicazioni ministeriali riguardo la Didattica digitale integrata:

- Nota n. 7304 del 27 marzo 2020, ***Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di formazione in servizio dei docenti***;
- DM 26 giugno 2020 – Piano scuola 2020-2021;
- D.M. 7 agosto 2020 - Linee guida sulla Didattica digitale integrata.

Le modalità di erogazione e di fruizione della formazione saranno sempre a distanza, tramite ***webinar*** e piattaforme ***online***

.

RELAZIONE CON IL RAV E IL PDM

Le priorità segnalate nella stesura del rapporto di autovalutazione sono attinenti al miglioramento degli esiti degli studenti in ogni fase del percorso formativo, al miglioramento nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica, alla promozione delle competenze trasversali, in particolare di "Cittadinanza e Costituzione". Nell'elaborazione del Piano di miglioramento, il raggiungimento dei traguardi prefissati è stato posto in relazione con l'implementazione del curriculum per competenze. Coerentemente con gli obiettivi individuati e con le esigenze rilevate, il Piano triennale della formazione si propone di favorire l'adozione di una didattica centrata sulle competenze attraverso la formazione dei docenti sulle tematiche relative alle metodologie inclusive, alle pratiche didattiche innovative, alla valutazione



autentica.

LA SITUAZIONE DI PARTENZA

Le programmazioni dipartimentali d'istituto sono progettate per competenze, tuttavia non sempre tale impostazione ha avuto significative ricadute nelle programmazioni didattiche individuali, soprattutto nella fase di attuazione delle attività curricolari. In particolare, si sono rilevate difficoltà a passare dall'impostazione teorica a quella pratica.

Nel corso degli aa.ss. precedenti, i docenti hanno partecipato ad attività formative promosse dalla scuola, dal MIUR e da altre scuole del territorio, rafforzando le loro competenze negli ambiti già individuati come prioritari dal piano di formazione d'istituto triennale e cioè la didattica e la valutazione per competenze e le aree di intervento formativo ad esse collegate: la didattica inclusiva e le innovazioni didattiche che si accompagnano all'utilizzo delle nuove tecnologie.

GLI INTERVENTI PREVISTI

Il Piano d'istituto negli aa.ss. 2019/2022 prevede di diffondere e promuovere iniziative formative che coinvolgano un numero ancora maggiore di docenti, al fine di una formazione condivisa e capillare, e permettano ai docenti che hanno già avviato il proprio percorso di sviluppo professionale di ampliare le competenze acquisite.

Destinatari della formazione sono tutti i docenti. Percorsi formativi legati a tematiche specifiche saranno rivolti, in particolar modo, a



funzioni strumentali e figure di sistema, quali i docenti coinvolti nei gruppi di miglioramento, animatore e *team* digitale, referente dell'inclusione, referente per l'insegnamento dell'Educazione civica, etc.

Particolare rilievo sarà dato alla formazione sui temi della Didattica digitale integrata, come da D.M. 7 agosto 2020 (Linee guida sulla Didattica digitale integrata).

I docenti potranno avvalersi delle azioni formative promosse:

- dalla scuola stessa (anche secondo le modalità di seminari di approfondimento, incontri di disseminazione, autoformazione e ricerca didattica strutturata);
- dal Piano di formazione dell'USR Campania ambito17 o altre iniziative formative di rete;
- dall'amministrazione centrale e periferica o altri enti territoriali;
- da Enti accreditati, purché le azioni individuali di sviluppo professionale siano coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa della scuola, il piano di formazione d'istituto e con quanto stabilito nel Piano nazionale di formazione.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività saranno articolate in Unità Formative, strutturate in momenti di formazione sia frontale che collaborativa, sperimentazione didattica, approfondimento personale, documentazione e disseminazione nella scuola.



La modalità sarà online.

La metodologia con la quale saranno condotti i corsi di formazione sarà quella della ricerca azione, basata sull'alternanza di momenti di riflessione teorica e attività pratiche.

In particolare, **gli interventi formativi**, anche tenuto conto delle tematiche individuate a livello del Piano di formazione territoriale ambito 17, **interesseranno le seguenti aree:**

Ø **Educazione civica** (con riferimento alle tematiche individuate nelle Linee guida 22706/2020): modalità di organizzazione del curricolo dell'insegnamento Educazione civica a livello di programmazione d'istituto e di programmazione dei Consigli di classe;

Ø modalità didattica di realizzazione dei percorsi progettati per l'educazione civica

Ø **Metodologie innovative e tecniche per la Didattica a distanza e la Didattica digitale integrata, in particolare:**

o competenze digitali e utilizzo delle piattaforme online;

o gestione della classe e dimensione emotiva degli alunni, inclusione e disabilità'

o Privacy, salute e sicurezza anche in relazione all'emergenza sanitaria

Ø **Nuovi ambienti di apprendimento e modelli inclusivi**

Ø **PCTO**

Ø **Autovalutazione d'Istituto e PdM**

Ø **STEM (discipline tecnico-scientifiche)**

Ø **Pratiche didattiche innovative: il *Debate, la Flipped***



Classroom (adesione ad Avanguardie educative e alla rete regionale di formazione sul ***Debate***)

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CHE EROGHERANNO LA FORMAZIONE

Gli interventi di formazione saranno affidati a docenti di comprovata preparazione ed esperienza (soggetti pubblici e privati incaricati da scuole, università, associazioni professionali e disciplinari accreditate presso il MIUR).

IL MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

E' previsto per ogni fase del Piano il monitoraggio delle attività, il riesame ed eventuale miglioramento, la valutazione dei risultati e la ricaduta didattica.

Le singole istituzioni scolastiche e le scuole polo per la formazione dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, dovranno inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione e potenziamento da parte dei docenti di competenze in linea con le attuali linee-guida educativo-didattiche;
- Rimodulazione da parte dei docenti della loro didattica attraverso la costruzione e applicazione di un curriculum basato sulla centralità



delle competenze;

- Miglioramento degli esiti degli studenti in ogni fase del percorso formativo ,
- Implementazione del curriculum di educazione civica,
- Miglioramento delle tecniche e strategie di didattica online.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ POTENZIAMENTO DI CONOSCENZE SULLA SICUREZZA E DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION N. 679/2016)

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento sul trattamento dei dati personali (GDPR – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION N. 679/2016)
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLE APPLICAZIONI DI AMBIENTI OPERATIVI INFORMATICI E FORMAZIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE PER DSGA NEOIMMESSO IN RUOLO.**

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazioni di ambienti operativi informatici e formazione sui contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Approfondimento

Sicurezza e Primo soccorso

Ai sensi dell'art.19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche e integrazioni e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, il lavoratore ha l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro.

Regolamento sul trattamento dei dati personali

Le nuove prescrizioni prevedono nuovi obblighi e adempimenti da parte delle scuole, per cui si rende necessaria un'adeguata formazione di tutto il personale ATA, in particolare del personale amministrativo che tratta costantemente dati personali sia in formato cartaceo che in quello digitale.